BUBBINO ANNO XXVII • N° 6 • 01 giugno 2014 - Euro 2.00 •

I RISULTATI DELLE ELEZIONI EUROPEE DEL 25 MAGGIO 2014

		ASSISI		BASTIA		BETTONA		BEVAGNA		CANNARA	
		voti	%	voti	%	voti	%	voti	%	voti	%
PD Partie Dereuman	Partito Demcratico	5632	45,43	5391	46,08	961	47,57	1259	53,91	1213	46,99
MOVIMENTO	Movimento 5 stelle	2520	20,33	2462	21,04	401	19,85	415	17,77	627	24,29
TRUSCON	Forza Italia	2083	16,8	1890	16,15	336	16,63	338	14,47	316	12,24
NC D ALFANO	Nuovo Centro Destra - UDC	654	5,27	364	3,11	65	3,21	53	2,26	87	3,37
FRATELLI	Fratelli d'Italia - All. Naz.	582	4,69	757	6,47	98	4,85	100	4,28	158	6.12
L'ALTRA EUROPA TSIPRAS	L'altra Europa con Tsipras	406	3,27	367	3,13	79	3,91	69	2,95	85	3,29
CANO DE	Lega Nord	324	2,61	289	2,47	42	2,07	57	2,44	42	1,62
VERDI SUMPER	Verdi Europei	65	0,52	70	0,59	14	0,69	22	0,94	14	0,54
VALORI	Italia dei Valori	65	0,52	40	0,34	18	0,89	13	0,55	22	0,85
SCELTA EUROPEA OUT VERHOSSIAUT	Scelta Europea	52	0,41	51	0,43	5	0,24	7	0,29	11	0,42
cambio	lo cambio - Maie	12	0,09	16	0,13	1	0,04	2	0,08	6	0,23
I									fonte Pr	efettura	Perugia

All'interno: i risultati del primo turno delle elezioni amministrative del Comune di Bastia Umbra (pag. 25) che si concluderanno con il ballottaggio domenica 8 giugno. A pagina 28 i risultati definitivi del comune di Cannara che hanno dato vincitore il candidato Fabrizio Gareggia.







L'EDIZIONE DEL CALENDIMAGGIO 2014 ALLA MAGNIFICA PARTE DE SOTTO

foto di MAURO BERTI e RENATO ELISEI

La sessantunesima edizione del Calendimaggio di Assisi si è chiusa con la vittoria (punteggio di stretta misura di 2 a 1) della Magnifica Parte de Sotto alla quale è stato consegnato dal Maestro di Campo Alberto Bettoli l'ambito Palio.

L'esito è stato decretato dalla Giuria composta per gli aspetti musicali dal maestro Cristiano dell'Oste direttore del Coro regionale Friuli Venezia Giulia, per l'ambientazione storica dalla docente Enrica Salvatori dell'Università di Pisa e per la regia delle scene di Parte e dei





Cortei da Cristina Pezzoli formata alla Scuola di Arte Drammatica di Milano sotto la guida del Premio Nobel Dario Fo. Nel complesso l'esito della manifestazione ha premiato l'impegno veramente corale di tutti i partecipanti, con una punta di merito da assegnare ai due eccellenti "speakers" Mauro Baglioni e Pier Maurizio della Porta. I Mammoni, che vincendo il torneo dei giochi medievali hanno avuto dalla parte loro Madonna Primavera nella persona di Monna Diletta Antonini, conservano un vantaggio significativo sul totale dei successi (30 a 27).

















L'ARTE SACRA DI IERI E DI OGGI

Successo di pubblico e di critica.

Il 3 maggio 2014, presso il Museo della Porziuncola di Santa Maria degli Angeli (Assisi) è stato inaugurato un progetto espositivo carico di suggestioni e profondamente innovativo. Attrarverso due dense personali, il progetto si pone come obiettivo quello di mettere in dialogo l'arte sacra di ieri e di oggi con la duplice chiave di lettura della santità e del corpo. Da un lato "Santo Francesco" di Gerardo Dottori, affermato artista futurista umbro, particolarmente celebrato in questo periodo. D'altro "Caro Cardo" di Raul Gabriel, artista italo - argentino attivo tra Milano e Londra, impegnato da tempo in una ridefinizione dell'idea di contemporaneità nell'arte sacra. Le mostre sono state presentate il 3 maggio alle ore 16 presso il Museo della Porziuncola. Sono intervenuti Paolo Gamberini, teologo, Massimo Duranti, critico d'arte e custode della memoria di Gerardo Dottori, Vittorio Viola, docente presso il pontificio Ateneo sant'Anselmo di Roma e Saul Tambini, direttore del Museo Porziuncola.

Ci viene detto dagli organizzatori che 'il tema sacro nell'arte futurista si sviluppa soprattutto negli anni trenta, e vede nel Manifesto dell'arte sacra futurista, pubblicato nel 1931, il suo esordio ufficiale, anche se da diverso tempo il tema era oggetto di attenzione da parte di diversi artisti futuristi. Uno dei maggiori rappresentanti di questo stile e di questa riflessione sull'arte sacra fu Gerardo Dottori, il quale troverà nel motivo dell'aereopittura e nella descrizione lirica della natura il modo suo più consono per avvicinarsi alla spiritualità. Lo stesso Marinetti scriverà di lui: "... le meravigliose pitture sacre di Gerardo Dottori, primo futurista che rinnovò con originale intensità l'Arte Sacra". Peraltro si trova scritto nel catalogo della mostra da parte di Francesco Tedeschi: "Raul Gabriel: Caro Cardo"... Le opere alle quali dà vita Gabriel in questo periodo manifestano una forte ispirazione all'assoluto, alla volontà di dare forma all'invisibile, e per questo riescono a essere sintesi fra una poetica che guarda alla rarefazione della materia pittorica come uno degli strumenti validi a creare sintesi visive singolarmente efficaci, anche nella forma del racconto per episodi, come quello della Via Crucis, in una sequenza che è espressione sentita nello stesso tempo logica di un modo di operare, senza dovervi necessariamente derivare una volontà di applicazione in sede ecclesiastica. La sua interpretazione della Via Crucis può essere collocata in un museo o in un luogo di preghiera, ma è la sua sostanza di opera compiuta in sé, di percorso del segno, della forma, nella partecipazione di una memoria e di una traccia di racconto, che vale a qualificarne le ragioni d'essere la qualità grave; pittorica e, perché no, poetica'. Le mostre, presso il Museo della Porziuncola, nelle sale del Con-

ventino del Museo della Porziuncola e nella Sala San Pio X, resteranno aperte dal 3 maggio al 31 agosto.

Peraltro l'evento artistico è annunciato con un gigantesco manifesto appeso alla parete laterale della Basilica Papale di Santa Maria degli Angeli.

Giovanni Zavarella

NUOVO LIBRO IN USCITA

Sabato 7 giugno alle ore 17 presso la sala della Pro Loco in Via Patrono d'Italia l'ing. Alfredo Bolletta presenterà l'ultimo libro di Amneris Marcucci GLI ANGELI RITROVATI (Ed. Sarapar) L'evento è organizzato in collaborazione con la Libreria Edison



MOSTRA D'ARTE CONTEMPORANEA CURATA DAASSISINARTE

Molto apprezzate le sculture di Cristina Pacciarini

Di sicuro la pittura è una lingua espressiva nella quale non si può mentire. Egualmente è la musica, la poesia, la scultura. L'esito artistico è, sempre e comunque, la trasfigurazione per immagini di ciò ch'entro urge. Esigenza di Luce. Urgenza d'amore. Emergenza dell'anima. Rifrangenza d'amore della Bellezza e risonanza emozionale della Luce. Dice San Francesco d'Assisi che "un raggio di sole è sufficiente per spazzare via molte ombre". Ed ha ragione Cicerone quando afferma che "nulla è difficile per chi ama". E nell'ambito del simposio d'arte con mostra d'arte contemporanea e incontri con gli artisti che si è tenuto nelle sale della Pinacoteca e delle Logge di Assisi nel mese di maggio 2014 per la cura di Assisinarte, abbiamo notato, senza nulla togliere agli altri artisti, le performance pittorico – scultoree di Cristina Pacciarini, artista di adozione assisana.

Si tratta di risultanze creative, caratterizzate non solo dalla formale geometria dell'insieme, e più volte ripetuta nella evidenzialità dei dettagli compositivi, ma soprattutto da una corposa plasticità che



si avvale di utili e funzionali materiali (carta, polvere di marmo e alabastrino, ecc). L'artista che persegue con il cuore e la mente la Luce, illuminante di dentro e di fuori, si pone a fronte delle campiture cromatiche non solo come mezzo per pervenire alla luce tanto cara al movimento degli impressionisti, ma fine e orma remote di una metafisica che aiuta a sgombrare l'angoscia del quotidiano e a dissolvere il dubbio che ci impiglia nel relativismo, nel qualunquismo, nel pragmatismo e nell'utilitarismo.

Le tavolozze-sculture, di rimando costruttivo al bassorilievo, si propongono per una ricca simbologia che mentre si declina alla complessa civiltà atzeca e al primitivismo spirituale, dall'altro non rinnega, per quel suo senso di ornamento sfrangiante, una squisita sensibilità femminile che sa proporre un percorso di vita, punteggiato dalla bellezza decorazionale di molteplici e multiformi rosoni e da un movimento di onde e di acqua che sanno di dinamica futurista.

Di certo non trattasi di opere dell'evasione, dell'effimero, dell'inerte, dell'indifferenza. Sono risultati fattuali dall'espressività coloristica e dal solido impianto che sconfinano nella metafisica per la ripetuta presenza di "soli" di fuoco e in una ricerca perfettibile di un Ente supremo che governa l'equilibrio del Creato e delle Creature, come scintilla della sapienza divina. Armonia d'amore.

E in questo contesto ha ragione Emily Dickinson quando sostiene che la bellezza (Luce, Via, Verità) non ha causa: esiste. Inseguila e sparisce, non inseguirla e appare. E aggiunge: sai afferrare le crespe del prato quando il vento vi avvolge le sue dita? Iddio provvederà affinché non ti riesca.

Ma l'assunto non acquieta il tormento di un'anima protesa alla

"virtù e conoscenza".

Cristina Pacciarini che ha qualche parentela con il pensiero giansenistico, con saperi di filosofia orientale e con intuizioni di struggente panicità, non si arrende. Non urla la propria insufficienza della compresione totale. Non protesta la propria precarietà a fronte del mistero incommensurabile. Si è messa in cammino con sempre davanti la meta finale: l'armonia. Con il cuore inondato di speranza: la luce. Con la mente riarsa dal bisogno di rugiada: il divenire. Nella gioia della Verità.

E questo porsi fiduciosa, le consente di non disperare... e amare: la Luce nel mistero.

Giovanni Zavarella

BRUNO BATORI DA PETRIGNANO E LE SUE INVENZIONI

La televisione è un mezzo di comunicazione che ha promosso la diffusione non solo della lingua italiana nel bel Paese ma ha anche consentito una più rapida comunicazione fra gli uomini. Quel piccolo "schermo" che ha come patrona Santa Chiara di Assisi (1958) ha rivoluzionato l'intera vita degli uomini e ne ha ridotto

le distanze. Ma pochi ricordano che uno dei primi assisani ad apparirvi fu Bruno Batori il 14 dicembre 1955 nella trasmissione Rai TV della sera "Finanziateli senza paura", condotta da Adriana Serra dove Bruno Batori mostra una delle sue piccole invenzioni "La penna luminosa".

Ma chi è Bruno Batori? Ho scritto per altra occasione: "nasce ad Assisi l'11 marzo 1932. Sin dagli anni della fanciulezza manifesta una vulcanica fantasia e una inventività sorprendente, unita ad una sensibilità umana che ne preannuncia la futura personalità. Innamorato della libertà, segue

senza piaggeria gli ideali francescani e si educa sotto l'esempio e l'insegnamento della mamma Genoveffa ai più nobili sentimenti della pace, della mansuetudine, del perdono. Viene su tranquillo in apparenza, ma con di dentro una inquietudine di tipo giansenista. Soffre per le ingiustizie, si emoziona per il dolore altrui, si adopera per il bene, il silenzio, senza clamori. Si specializza in radiotecnica. Ma la sua testa ribolle di idee e d'invenzioni. La sua penna luminosa che può scrivere nel più assoluto buio, è mostrata in televisione. A seguire Bruno inventa: Sistema d'applicazione luminosa in una chiave meccanica munita di leva articolare (1956); invenzione dell'accensione e spegnimento automatico della radio e dispositivo per la sostituzione delle valvoline (1957); Pellegrinaggio con una vecchia auto all'uopo "addobbata" in tutti i luoghi garibaldini (1961); 120 palloni trasportano un babbo Natale

carico di doni che plana a Badiola di Marsciano (1962); con una vecchia auto d'epoca percorrono le strade d'Europa per sollecitare norme più rigorose per la sicurezza della strada (insieme a Franco Gorietti 1963); invenzione del piatto rendi-resto luminoso

semiautomatico (1965); viaggio da Assisi a Capo nord (con Franco) in motocicletta per deporre una statua di San Francesco in pietra d'Assisi nel lembo più a Nord della terra (1977). Ricordiamo ancora il presepe galleggiante sul Tevere su un fusto di benzina e un presepe volante a forma di satellite. Per non parlare del suo viaggio (insieme a Franco, Marinella e Aulo Piccardi) a Ushuaia (1992). In quel lembo estremo sud della terra con una bicicletta eolica i petrignanesi, spinti dalla passione di Bruno deposero una statua di San Francesco d'Assisi.

Oggi Bruno vive la sua terza età e non di rado rammenta agli amici le



avventure vissute.

Oggi sono ancora tanti coloro che ricordano le imprese di Bruno, le sue invenzioni, i suoi viaggi-pellegrinaggio con San Francesco. Ma sono pochi a far memoria che le due statue del nostro Santo Patrono d'Italia sono ancora lì collocate dove Bruno e Franco ebbero a installarle con l'obiettivo di promuovere Francesco e il suo messaggio.

E non sarebbe un gesto fuori luogo se le autorità comunali che ebbero a plaudire alle avventure di Bruno, ricordassero l'impegno del nostro amico per tenere alto il nome di Francesco e la sua missione evangelizzatrice.

Giovanni Zavarella

UN DONO ARTISTICO OFFERTO A PAPA FRANCESCO DALLO SCULTORE PETRIGNANESE ALFIO ANTONIACCI

I gesti d'amore di Papa Francesco verso i poveri e gli ultimi continuano a colpire la sensibilità di tutti gli uomini di buona volontà. Per la verità l'attenzione che il Papa, venuto dalla lontana Argentina, mostra quotidianamente ai poveri di tutto il mondo, sta segnando un pontificato di rara bontà evangelica. Il suo modo di porsi ai credenti, ai fedeli, ai fratelli delle Chiese separate, ai credenti di altre religioni, agli agnostici, agli atei sta rivoluzionando



la storia e sta ribaltando secoli di isolamento e di lontananza dalla gente. Quell'andare incontro ai pellegrini, agli ammalati, ai bambini meno fortunati, al dilà del protocollo e della stessa sicurezza personale, lo sta rendendo caro a tutti e sta colpendo l'immaginario popolare e collettivo. Che trova e ravvisa in quel suo porsi telefonicamente e nelle sue passeggiate tra i pellegrini, un atteggiamento di padre e di amico, senza schemi precostituiti e di divisione umana.

In quest'ambito sta suscitando simpatia e libertà di relazione. Infatti da Assisi, a più riprese, sono partiti, donativi per sentirsi figli vicini al proprio Papa. In questa direzione si pone il gesto di Alfio Antoniacci, scultore, intagliatore e restauratore di Petrignano di Assisi che ha donato un suo quadro, in occasione di una udien-

za Generale in Vaticano, accompagnato da un gruppo di Cittadini petriganesi.

Il nostro concittadino con spirito certosino e fattualità manuale di rara abilità, ha scolpito su legno due significative figure: San Francesco e Papa Francesco.

Il Santo di Assisi è caratterizzato dal povero saio francescano e dalla tonsura propria dei frati Minori, mentre Papa Francesco è visualizzato con le vesti di Pontefice della Chiesa di Roma e dal berretto papale.

Su ambedue che si stringono le mani, plana la colomba della Pace e, forse, il simbolo dello Spirito Santo che alita su due Creature predilette, risorsa d'amore per tutti le genti. Inoltre Papa Francesco e San Francesco si stagliano su un rosone di particolare bellezza che ovviamente rimanda alle Chiese, cattedrali, basiliche della Città Serafica.

E' stato il gesto di Alfio Antoniacci, segnalatomi da Alessandro Cianetti, di rara sensibilità che dimostra quanto amore sta suscitando tra la gente semplice, il pontificato di Francesco.

Giovanni Zavarella

Gaspardi Francesco

di Gaspardi Luca

COSTRUZIONE IMPIANTI TERMOMECCANICI IDROSANITARI

Via Los Angeles, 5 - Santa Maria degli Angeli Tel./Fax 075.8041608 - E-Mail: gaspardi@libero.it

SANTA MARIA DEGLI ANGELI E L'ABRUZZO IN AMICIZIA

L'arte orafa italiana non è seconda a nessuno. Il gioiello è l'esito di una creatitivà artigianale che ha impegnato nel passato personalità di alto profilo artistico come Benvenuto Cellini. Recentemente, gli amici d'Abruzzo, in occasione di una nostra visita – pellegrinaggio

alla Madonna della Libera a Pratola Peligna hanno donato una medaglia dal nome "La Presentosa", (in segno di amicizia come ci è stato detto dalla professoressa Pupillo) che Adriana Gandolfi ritiene "un gioiello degli Abruzzi fra tradizione e innovazione"

Il gioiello attirò l'attenzione di Gabriele D'Annunzio che ebbe a scrivere "Nel Trionfo della Morte'

"Portava agli orecchi due grevi cerchi d'oro e sul petto la presentosa: una grande stella di filigrana con in mezzo due cuori". Aggiunge la scrittrice che "Gabriele D'Annunzio, che dal folklore regionale trasse molta ispirazione, è il primo a descrivere questo gioiello

chiamandolo, appunto, presentosa, ed è con questo nome che esso diventa famoso"

Si tratta di un medaglione – precisa Adriana Gandolfi – composto da un telaio a forma di astro raggiante che racchiude simboli amorosi, interamente decorato con intrecci arabescati in cordellina a filigrana. Per questo, tra i motivi simbolici che ornano questo medaglione, prevale il simbolo del cuore; infatti nelle otto tipologie rappresentate in questo saggio iconografico dedicato ai modelli "storici", i primi cinque ne riportano altrettanti varianti: cuori uniti, cuore singolo (quest'ultimo simbolo di amicizia), cuori stillanti sangue o lacrime di passione, cuori sormontati da fiamme ardenti

oppure uniti dal "potere" di una chiave.

C'è chi lega il gioiello anche alla Transumanza. Scrive la succitata storica: "Tanto successo riscosse la Presentosa che iniziò a venire prodotto anche nel resto dell'Italia meridionale, soprattutto in

area campana e garganica (con ogni probabilità tale diffusione stilistica venne favorita dal fenomeno della transumanza; migrazione stagionale verso la pianura che i pastori dell'Appennino abruzzese effettuavano in questi territori, sin da epoca preromana)". Attualmente, la produzione di questo ornamento ha subìto un notevole incremento, oltre ai centri succitati (Sulmona, Pescosco Agnone, Guardiagrele). Pescoscostanzo,

Il catalogo di Adriana Gandolfi, omaggio dell'orafo Mauro Pacella di Sulmona, si avvale di foto a colori del monile, nondimeno di due foto, in bianco e nero, (di Alfredo Trombetta, celebre artista fotografo molisano) di gruppi folcloristici con abiti tradizionali, tra i quali, risaltano splendide "presentose".

Ci piace immaginare che l'oggetto possa rappresentare un vincolo di amicizia tra Santa Maria degli Angeli che custodisce il corpo mortale di Barbara Micarelli e Pratola Peligna che custodisce il Manto ricamato della Madonna della Libera. La ridente cittadina dei Peligni ha intestato una strada alla Fondatrice delle Suore Missionarie Francescane di Gesù Bambino. Il pellegrinaggio, a cui ha dato solennità e ufficialità l'Assessore Moreno Massucci, è stato l'avvio di una relazione amicale tra le due Comunità, ambedue impegnate ad onorare la Santa donna abruzzese: Barbara Micarelli.

Giovanni Zavarella



I CANTORI DI ASSISI CELEBRANO IL LORO STORICO FONDATORE

Sabato 14 e domenica 15 giugno alle ore 18 si terrà la "Seconda rassegna corale P. Evangelista Nicolini".

L'evento vedrà protagonisti, oltre ai Cantori, cori da tutta l'Umbria. Sabato 14 nell' auditorium P. Evangelista Nicolini (via Sant' Antonio) si esibiranno Ensemble Micrologus, Ensemble Orientis Partibus e Anonima Frottolisti, l'evento domenicale, come lo scorso anno, si svolgerà nella chiesa di S. Maria Maggiore dove si assisterà all'esibizione del Coro Aurora, del Coro Laudesi Umbri e del Gruppo Polifonico "Francesco Coradini" di Arezzo.

I Cantori di Assisi, con questa iniziativa, si propongono di mantenere "viva" la memoria, la musica di P. Evangelista e di far "innamorare" di lui anche i giovani, così che possano, a loro volta, trasmettere questi insegnamenti alle generazio-

Il coro si augura che la rassegna continui a ripetersi di anno



in anno e che riesca anche a varcare i confini nazionali, come già fatto in passato da P. Evangelista con i suoi Cantori.

Agnese Paparelli









SEI DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI SE...



Da dx in basso: Maurizio
Bazzarri, Angelo Silvestri,
Giorgio Tardioli, Marina Busti,
Fabrizio Perticoni, Roberto
Tozzi, Angelo Vissani e Luciana
Spitoni, dietro sempre accucciati
e da dx: Patrizia Guidubaldi,
Maria Letizia Sabatini, Claudio
Vaccai e Lorella Rondoni; In
piedi da dx: Paola Pallini, Bruna
Scapaticci, Marisa Truffarelli,
Claudia Tomassini, Antonella
Pallini, Danilo Alessandretti, la
mitica Maestra....Paola Torresi,
(nome?) Contini, Mauro Torresi e
Serenella Segoloni.



16 maggio 1948 pulmann pellegrini a Santa Maria degli Angeli



Eleonora Strada: Bellissima questa foto che mi è stata gentilmente data da Suor Chiara Elsa.Lei fantastica e grande il suo amore per i bambini!Chi si riconosce?

Noi della Redazione cogliamo l'occasione di fare gli auguri a Suor Chiara Elsa che il 28 maggio ha compiuto gli anni. E' stata organizzata una festa a sorpresa alla quale hanno partecipato tanti angelani.

Nun se' de Jangeli si nunn'è passato maje 'na domenneca como questa diqui

di Chiucchierino de Jangeli

Je fariste capì da lìa che tu c'è qualche 'nteresse (si 'ncora nun l'ésse capito) e allora è mejo e doveroso fatte 'ncora na volta tutto 'l giro d'i giardinette, arrivà fin sotto dal Brònchese do che ce stònno quie de fora Jangeli (quie de la Torre, de Castilnovo, de Costano, de la Bastia) e arsalì su fino a la scalinata granne davante la chiesa e cucì via.

Je ripete da st'amico tuo che è l'ultima, je 'l giure, je fè capì che tu nun pole cambià compagno proprio adè, se potrìono 'nsospettì quele mule dilì.

E mentre parle te viene 'n mente 'n colpo de genio, 'n affare che te potrìa dà que 'l nun-so-che de fascinoso: la sigaretta nto la bocca.

Cucì, tu che nunn'è fumato maje, chiede na sigaretta da 'n altro amico, l'accenne stanno attento a nun bruciatte quei quattro peli che t'ènno spuntate da poco sopra 'l labbro superiore, e pu' te 'ncammine pe l'ottava e decisiva vasca spippaccianno la prima sigaretta de la vita tua.

"Nun la respirà" te vène raccomannato e tu cucì fè a l'inizio, ma pù, mentre passe da na parte a l'altra de la piazza, vede uno de 'l Brònchese che fa n'ultima tirata e pù spigne la cicca co la punta de le scarpe davanti da lù. Allora te vène pensato che si tu fariste 'n gesto cucì davanti da la frega, ciàvriste tutto da guadambià, sarìa la ciliegina nto la torta da i capeje co lo scrimolo che te

se' fatto 'l giorno prima da 'l Leprino, da la camicia che 'ndosse comprata da Irise, da la felpa sopra comprata da Rambo, da i ginse prese da la Bastona, da 'l giacchetto a saldo da 'Ntonietta e da i mocassine marrone comprate da Nadia che ammo', co tutte le vasche ch'è fatto, te toccherà arsolalle da Giovanne! Vabè!

Stè a dieci metre da la panchina fatidica e Amica A, Amica B e lìa te stònno a guardà 'ncuriosite da sto fatto nòvo de la sigaretta. Che prò sta 'ncora a metà e si cuntinue cucì nun gne la fè a finilla proprio davante da loro.

Allora aumente i ritme de le spippacciate ma a du' metre ce n'è 'rmasta 'n quarto o giù dilì. E allora nunn'è vero che è nto i momente de difficoltà che se vedono i grand'òmine?

Fè na tirata lunga ch'abbruce 'l filtro 'nco, trattiene 'l fumo 'nto la bocca e tiene la sigaretta tra 'l pollice e l'indice pronto a tiralla davante a te e spegnela a giro co la punta de 'l mocassino.

Sta a gì tutto liscio, se' pronto pe lo sbuffo de fumo e pe 'l lancio de la cicca ma a l'improviso la gola tua t'arcorda che lìa nunn'è abituata a tutto sto fumo e donca te fa stolzà perché è doventata tutto 'n foco e 'n pizzicore.

Lo stolzo te fa sbaja 'l tiro de 'l mozzicone che va a finì nto la vesta, comprata du' settimane prima da 'l Rèdde Pòinte, de Amica B che sbacaja pe lo spavento e s'alza 'n piede sbraccianno.

Continua sul prossimo numero



SPIGOLATURE REDAZIONALI di Pio de Giuli

LA FESTA DELL'ASCENSIONE SUL MONTE SUBASIO

Domenica 1 giugno (ore 11,00) al Rifugio degli Stazzi è stata celebrata una Messa, momento centrale della Festività liturgica dell'Ascensione. A seguire, dopo un allegro pasto all'aperto preparato presso le tende dei numerosi campeggiatori insediatisi fin dalla sera precedente sui prati sommitali della montagna, si è svolto un denso programma di giochi popolari per grandi e piccini, organizzato dall'Associazione degli Amici della Montagna in collaborazione con gli "Amici del Cielo" che hanno fatto volare i loro variopinti aquiloni le cui evoluzioni hanno aperto spazi agli orizzonti della fantasia.

SUGGESTIONI MULTIMEDIALI ALLE PENDICI DELLA ROCCA MAGGIORE

Venerdì 23 maggio, nell'anfiteatro naturale offerto dalle pendici della Rocca Maggiore, il buio della notte è stato interrotto da intense suggestioni multimediali che già nel titolo dell'originale spettacolo si preannunciavano esplicitamente "Dalla pietra al suono – Viaggio nelle cave dello spirito". Ne è stato apprezzato protagonista il gruppo di sperimentazione musicale BREAKING WOOD confermatosi nella sua capacità di creare emozioni a contatto con frammenti scultorei auto generanti e con la parete di roccia che sovrasta le imponenti cave che circondano il perimetro cittadino aperto sulla valle del Tescio. L'organizzazione dell'evento, ad ingresso libero con libera offerta volontaria, è stata curata dalla Minigallery di Stefano Frascarelli interprete di una sensibilità autoctona che merita di essere valorizzata.

MOSTRA PERSONALE DELLO STATUNITENSE GARY KOMARIN

L'attenzione costante alla maggiori emergenze dell'arte contemporanea, che fanno della Minigalley di Via Portica un centro culturale di alto profilo, trova conferma nella mostra personale del pittore statunitense GARY KOMARIN (nato a New York nel 1951) che sotto il titolo di "Durango" raccoglie opere già presentate nelle maggiori Gallerie d'America e d'Europa. Nella presentazione di Stefano Frascarelli si documenta l'appartenenza dell'Artista (che sarà presente in Assisi per alcuni giorni) all'espressionismo astratto con marcati caratteri di libertà nella elaborazione personale del messaggio pittorico.

SERVICE INFORMATIVO DEL ROTARY CLUB

Sabato 31 maggio (ore 16), nella Sala della Conciliazione del Palazzo Municipale, il Rotary Club di Assisi ha offerto alla comunità cittadina una importante occasione di approfondimento in grado di rispondere allo stimolante interrogativo "Sappiamo ancora costruire città? Dalla città antica alla smart city". Sono stati protagonisti dell'incontro, organizzato dal solerte Past President Mauro Baglioni, il docente universitario Paolo Belardi della facoltà di ingegneria di Perugia e l'Architetto Silvia Viviani Presidente dell'Istituto Nazionale di Urbanistica che hanno tracciato con ricco corredo iconografico le prospettive di una città per l'uomo del XXI secolo.

CALENDIMAGGIO DI ASSISI: IERI, OGGI, DOMANI

Nel ricco palinsesto della edizione 2014 del Calendimaggio di Assisi occupa un posto di particolare rilievo la mostra retrospettiva del fotografo TONY LUPPINO che nel 1972, quando era ancora studente presso l'Università per Stranieri di Perugia, ha ritratto molti volti dei protagonisti della Festa di primavera, che sono stati esposti nelle più famose Gallerie d'Arte di Boston. L'Autore, dopo 40 anni da quella prima esperienza di contatto con l'atmosfera fascinosa del Calendimaggio torna in Assisi per ritrovare i volti di allora e conoscere quelli del presente che ne continuano la tradizione. Ultima novità della corrente edizione è stata il conio di una speciale moneta –il Phiconio, in memoria di un mitico popolano della vecchia Assisi – che potrà essere utilizzata per gustare le prelibatezze della Taverne ormai in piena attività.

DOG PARKING PER I CANI "PELLEGRINI"

Nasce dalla collaborazione tra FAI e comunità francescana del Sacro Convento l'iniziativa di organizzare all'ingresso del Bosco di San Francesco, adiacente all'omonima Basilica, un "dog parking" destinato ad ospitare per la durata di 90 minuti i piccoli amici dell'uomo che spesso accompagnano i pellegrini diretti ad Assisi. La struttura, inaugurata domenica 4 maggio alla presenza di Autorità Civili e Religiose, si compone di comode cucce ombreggiate e di un impianto logistico in grado di assicurare comfort e ristoro agli animali.

NUOVO PRESIDENTE DEL KIWANIS CLUB "PAX ET LIBERTAS"

Il Kiwanis Club di Assisi ha individuato il nuovo Presidente nella persona dell'avvocato MASSIMILIANO ROMAGNOLI che, succedendo al Presidente fondatore Vittorio Pulcinelli, avrà il compito impegnativo di gestire la ricorrenza imminente del centenario del Kiwanis fondato a Detroit (Michigan, USA) il 24 gennaio 1915. Il sodalizio che conta nel mondo circa 8.000 Club per complessivi 260.000 soci ha come finalità principale quella di assicurare ai bambini bisognosi le risorse alle quali hanno diritto.

SOSTE PERICOLOSE E BUCHE IN ABBONDANZA

Continuano a pervenire in Redazione lamentele sui disagi della circolazione stradale e pedonale. Si nota una distrazione sugli interventi di manutenzione dove le "buche" la fanno da padrone. Su via Protomartiri Francescani, dove solitamente il traffico scorre veloce, si notano momenti di parcheggio che generano pericolo (vedi foto). Noi provvediamo doverosamente a segnalare nella speranza che qualcun altro provveda di conseguenza.



Dott. Massimo Pixxiconi cura delle malattie reumatiche laserterapia

ARTROSI
ERNIE DEL DISCO LOMBO-SACRALI
LOMBOSCIATALGIE
ERNIE DEL DISCO CERVICALI
CERVICOBRACHIALGIE
ARTROSI POST-TRAUMATICA

Ambulatorio e Residenza: Via S. Bernardino da Siena, 26 - S. Maria degli Angeli -ASSISI Tel. 075.8041917 - Cell. 347.1929898 - www.studiomedicopizziconi.com - info@studiomedicopizziconi.com



LAUREA

Presso l'Università degli Studi di Perugia Dipartimento di Scienze Politiche per l'indirizzo delle Politiche Sociali, il 14 aprile 2014 la signorina **Giulia Fioroni** ha discusso la tesi: "La critica cinematografica oggi". Relatore il prof. Paolo Mancini.

A congratularsi con la neo dottoressa la mamma Simonetta Starnini, i fratelli Giacomo e Alessandro, le nonne



Elvira e Assunta, il fidanzato Michael.

Guadagnato il premio di questo importante traguardo sarà necessario guardare al futuro per il quale familiari e parenti augurano un interessante e proficuo cammino.

Congratulazioni anche dalla nostra Redazione.

110/110

Dopo aver discusso la tesi di laurea presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Perugia, corso di laurea triennale, il 12 maggio 2014 Claudia Gaudenzi ha concluso il lungo cammino di questa fase universitaria.

Molto interessante l'argomento della tesi di politica economica "Il deficit pubblico da problema finanziario a ricchezza per l'economia reale - La proposta della Modern Money Theory". Relatore il prof. Marcello Signorelli.

Premiato l'impegno e il sacrificio con un rotondo 110/110.

Noi della Redazione, per la quale Claudia è da tempo preziosa collaboratrice, formuliamo i migliori auguri per un prestigioso futuro.

Ad maiora ad meliora.





RICONOSCIMENTO ALLA AZIENDA ANGELANA "PERLA ARREDAMENTI"

E' tempo in cui le idee debbono correre più della crisi che ci coinvolge. A crederci con piena convinzione è stata la "Perla Arredamenti" ricevendo, dal sindaco di Assisi Claudio Ricci, una "pergamena ricordo".

Il riconoscimento arriva da "Il giornale dell'arredamento", periodico di informazione e approfondimento per i punti vendita del mobile di design. L'azienda angelana che opera dal 1991



è stata individuata come "il negozio ideale 2014". Il premio sottolinea la filosofia di Perla che ha visto crescere il punto vendita come luogo di incontro con i clienti e confronto con i progettisti. Congratulazioni anche dalla nostra Redazione.

CARLO FABIO PETRIGNANI HA ESPOSTO ALLA GALLERIA DEL CAPITANO DEL PERDONO

Carlo Fabio Petrignani figlio d'arte, nato a Gubbio nel 1933 da nobile famiglia che affonda le radici nell'aristocrazia umbra e laziale, si propone all'attenzione della pittura umbra per la narrazione di un paesaggio soffuso, incantato ed incontaminato su cui plana avvolgente una suggestione misteriosa. Carlo Fabio Petrignani



ottiene, con un colore mai dalle linee definite e determinate ma non per questo meno materico, un'atmosfera naturalistica, a volte panica, a volte fantastica, comunque sempre foriera di emozionalità estetiche, la cui centralità è occupata dagli elementi floreali, colti e fissati con particolare perizia tecnica. E' una pittura, quella di Carlo Fabio Petrignani, che rifiuta i messaggi sofisticati e dispone ciò che di bello c'è o può esserci nel paesaggio e nella natura di Assisi e dell'Umbria, magari con un tratto di nostalgica malinconia ambientale ed ecologica. Il suo pennello sfiora ed ammanta le cose di "nuances" e di "lumières" per consentire al visitatore una personale interpretazione facendosi collocare dove la sensibilità di ciascuno di noi preferisce. E questo modo di fare pittura sta offrendo a Carlo Fabio Petrignani tanti successi ed apprezzamenti della critica, ma soprattutto tanta ammirazione dai suoi estimatori. E non sono pochi.

Giovanni Zavarella

In congresso alla Domus Pacis dal 9 all'11 maggio I RODIOTI A S. MARIA DEGLI ANGELI PER PREGARE INSIEME LA MADONNA DEL FILEREMO

Grande festa dei cittadini italiani ex rodioti a Santa Maria degli Angeli sull'onda di un ricordo struggente d'amore all'sola delle rose e delle farfalle.

Nel mese mariano, in linea con una benemerita tradizione che si scansiona da più decenni, all'ombra della bella cupola dell'Alessi e della splendida Madonna degli Angeli del Colasanti, l'Associazione Lasalliana ex alunni di Rodi e dei profughi e reduci del Dodecanneso, presieduta dall'Avv. Massimo G. Andreuzzi, (presidente onorario Riccardo Collaro) ha realizzato il proprio congresso presso la Domus Pacis di Santa Maria degli Angeli che si è esaltato con una solenne processione e la concelebrazione eucaristica solenne e cantata (Coro Canticorum Jubilo) nella Basilica Papale in Porziuncola, laddove è intronata la bella Icona della Madonna del Fileremo e da dove venivano i Francescani che operarono nell'isola di Rodi, non ultimo Mons. Castellani e Mons. Acciari e i francescani P. Baruffa, P. Andolfi, Fr. Francesco Quero,

Erano presenti: il capitano di Vascello Paolo Bruognolo, Franco Briganti, trasvolatore atlantico dell'Aeronautica, il tenente Colonnello Veterinario Stefano Barlozzani della Guardia Reale del Panteon, il Console Onorario di Rodi Donatella Berni. Hanno fatto corona alla manifestazione, la Fanfara dei Bersaglieri, una delegazione della Marina Militare e dell'Aviazione, le forze



dell'Ordine, le Confraternite dell'Immacolata Concezione, di Cristo Redentore, dell'Annunciazione, i Cavalieri del Paradiso, i Priori del Piatto di S. Antonio. Il Comune di Assisi vi ha partecipato con il Gonfalone, scortato dai vigili urbani e dal Vice sindaco Antonio Lunghi e dall'Assessore Moreno Massucci. Le autorità locali costituiscono da sempre una presenza imprescindibile ancor più significativa nella misura in cui la devozione alla Vergine del Monte Fileremo accomuna l'Associazione alla vita ed alle tradizioni del territorio.

In particolare il programma si è articolato in: Venerdì, 9 maggio 2014, arrivo dei soci presso la Domus Pacis, ore 16 Congresso dell'Associazione ex alunni di Rodi. A seguire vi è stato anche l'intervento del prof. Massimo Zubboli di Assisi che ha parlato sul tema: "Le azioni della Regia Marina nell'Egeo 1940-43". Sabato 10 maggio alle ore 15.30 si è assistito al concerto del Coro Canticorum Jubilo nella Basilica, ore 16.30 conferenza sul tema "Gabriele D'Annunzio, Assisi, l'Umbria e il Francescanesimo" da parte del prof. Giovanni Zavarella. A seguire è stato presentato



il volume di storia dal titolo "Rodi tra Italia, Turchia e Grecia" di Agostino Nobile. Alle ore 20 Cena di gala con intrattenimento musicale da parte di Chiara Mancuso (chitarra) e Barbara Aisa (pianola). Sono stati ospiti d'onore le autorità del paese con il Vicesindaco Lunghi che ha rivolto i saluti e i ringraziamenti della Città di Assisi, i Presidenti delle varie Confraternite, non ultimo di Luigino Capezzali, presidente del CTF e referente locale dell'Associazione dei Rodioti, Antonio Russo, presidente dell'Associazione dei Priori di Sant'Antonio.

In particolare la giornata di Domenica:11 maggio, ore 9.30 raduno dei soci all'ingresso della Domus Pacis con le insegne associative. Alle ore 11 solenne processione dalla Domus Pacis alla Basilica Papale di Santa Maria degli Angeli, concelebrazione eucaristica solenne, presieduta dal provinciale dei Frati Minori dell'Umbria P. Bruno Ottavi, con il francescano inglese P. John Luke della Custodia di Terra Santa. E' stato presente anche Fratel Pio Rocca. La memoria dei soci scomparsi e dei soldati italiani periti nell'ultimo conflitto nell'Egeo è stata solennizzata con parole toccanti dalla signora Paola Delfanti Andreuzzi che non si è sottratta dal lanciare un appello alla autorità nazionali perché quei nostri eroi che si trovano nel profondo del mare, finalmente, vengano estratti dagli abissi marini e restituiti e sepolti cristianamente in un cimitero militare italiano per ricevere la visita e il pianto dei propri cari. Al termine della cerimonia ci si è portati all'altare laterale della Porziuncola dove è intronata la Madonna del Fileremo per un momento di preghiera e d'amore alla protettrice di Rodi.



INVITO ALLA LETTURA

Tel. 075.8043173 - Piazza Garibaldi

BEGLI AMICI! di Madeleine Wickham

È una splendida e calda domenica di maggio e come tutti gli anni i Delaney aprono i cancelli della loro bella casa di campagna e invitano tutto il villaggio per una nuotata in piscina. È un appuntamento da non perdere e tra i partecipanti c'è Louise, con le figlie Amelia e Katie, che non intende rinunciare alla festa anche se suo marito Barnaby, da cui si è da poco separata, le lancia sguardi risentiti: quello infatti avrebbe dovuto essere il suo giorno con le bambine. Louise, però, non

cia sguardi risentiti: quello infatti avrebb giorno con le bambine. Louise, però, non ha intenzione di lasciarsi turbare. In fondo che colpa ne ha lei se Amelia e Katie preferiscono giocare in piscina piuttosto che pescare con il padre? Mentre le figlie sguazzano felici in acqua, Louise prende il sole beata, persa nei pensieri rivolti al suo nuovo amore, Cassian, un giovane avvocato affascinante e molto, molto ambizioso. La giornata scorre tranquilla finché dalla piscina provengono un gran trambusto e grida di allarme: c'è stato un grave incidente e la festa si trasforma in un vero e proprio incubo. All'improvviso Louise si ritrova al centro di recrimina-



zioni, gelosie, invidie e cattiverie, travolta da un gioco di potere più grande di lei. In breve tempo, l'intero villaggio viene coinvolto in un dramma familiare senza esclusione di colpi. In Begli amici! Madeleine Wickham racconta con il suo usuale tono ironico e acuto, e con una fine analisi psicologica dei personaggi, come un evento inaspettato possa in pochi secondi cambiare radicalmente la vita delle persone, scatenando i peggiori istinti, incrinando amicizie, sgretolando rapporti che sembravano solidi, portando lo scompiglio in una comunità solo in apparenza unita e pacifica.



IL RUBINO E LA SCUOLA

ISTITUTO ALBERGHIERO Assisi

GRAN FINALE PER IL PROGETTO COMENIUS "A visual travel to traditions"

Calatayud (Spagna): inaugurato un monumento e intitolata una piazza all'Europa alla presenza di una rappresentanza dell'Istituto Alberghiero di Assisi.

Dato il tenore dei meeting precedenti ci si aspettava un gran finale per la chiusura del Progetto Comenius Multilaterale e decisamente, le aspettative non sono andate deluse. Il meeting che ha avuto luogo a Calatayud in Aragona dal 7 al 12 aprile scorsi è stato a dir o di Sevillana (danza andalusa).

Ma i momenti topici sono stati quelli ufficiali a partire dall'incontro con il sindaco, passando per l'apertura della mostra fotografica sui vecchi mestieri e le tradizioni con foto realizzate dagli alunni partecipanti al progetto, continuando con lo show presso il Teatro Capitol, uno spettacolo con al suo interno l'esecuzione dei vari inni nazionali e la presentazione alla cittadinanza dei vari gruppi, dei loro lavori attraverso un bellissimo video riassuntivo delle principali fasi del progetto e finalmente l'inaugurazione ufficiale di Plaza de Europa a Calatayud.

te estremamente interessanti e ben organizzate: si è passati dalla

visita di Calatayud con tanto di esibizione nell'arena, a quella di Saragozza, all'escursione al Monasterio de Piedra con visita allo

splendido parco naturale, al laboratorio di Jota (danza aragonese)

Alla presenza delle autorità locali e regionali, delle telecamere

della Tv aragonese, al suono delle note dell'Inno alla gioia di Beethoven é stato scoperto un monumento realizzato da un artista locale che da un lato reca la scritta "Unidos en la diversidad", motto dell'UE e dall'altro raffigura il ratto di Europa. Per la cronaca, il basamento reca una scritta che testimonia ad imperitura memoria la presenza dei partecipanti al progetto Comenius, essa recita testualmente: "La escultura El rapto de Europa", que simboliza la formacion de Europa segun la mitologia griega, fue inaugurada en presencia de los representantes del proyecto educativo europeo "Comenius" 2012/2014. "Clausurado en Calatayud, el dia 10 de abril de 2014". La piazza arricchita da alti pennoni ospita adesso le bandiere dei paesi che hanno aderito al progetto e dunque il nostro tricolore sventola accanto alle bandiere della Spagna e a quella dei nostri partner.

Serberemo nei nostri cuori e nella nostra memoria il ricordo dei bei momenti trascorsi durante i vari meeting perché ognuno di essi è stato speciale e unico ma quello della Spagna avrà un posto d'onore, lo custodiremo più gelosamente perché é stato l'ultimo, quello nel

quale un gruppo di alunni e docenti che fino a due anni prima non si conoscevano e che poi sono diventati partner, si sono ritrovati amici e per questo hanno sentito fortemente il peso del distacco. Negli incontri precedenti ci si lasciava sapendo di rivedersi in tempi brevi, ora il progetto si archivierà e quasi certamente non ci si incontrerà più tutti insieme ma sia per quanto riguarda alunni e docenti si manterranno i contatti e forse da questo progetto corale ne potranno nascere altri.

Dobbiamo davvero ringraziare a piena voce l'Unione Europea per l'opportunità umana, formativa ed educativa che ha consentito a tutti noi di allargare il nostro bagaglio culturale e di esperienze e che ci ha predisposto ad essere più aperti nei confronti dei nostri fratelli europei entrando in contatto con sistemi scolastici, culture, tradizioni, modi di vita diversi dai nostri. Allo stesso tempo, in ossequio al motto dell'UE sopraccitato, ci siamo sentiti orgogliosi ambasciatori della nostra scuola, della nostra città e della nostra patria all'estero.

Miranda Forte (docente)



poco superlativo.

Il programma, molto denso di attività, eventi e visite culturali è stato realizzato grazie all'impegno, al lavoro e alla dedizione della dirigenza del Colegio de las Hermanas de la Caridad de Santa Ana, nelle persone di Ana Rosa Beltran e di Suor Piedad Perez insieme al coordinatore dell' intero progetto, Juan José Ceamanos Redondo e al team Comenius composto da Conchi Merida, Alex Moreno, Charli Chueca e da tutti gli alunni coinvolti.

A loro innanzitutto il grazie del team Comenius italiano per quanto posto in essere durante il soggiorno e per la fraterna e calorosa accoglienza unita ad un costante supporto. Un plauso enorme va anche a tutti coloro i quali nella scuola, docenti, altro personale ed alunni grandi e piccini, avendo collaborato a vario titolo, hanno contribuito a creare una atmosfera magica. Difficile descrivere le emozioni provate davanti ad una schiera di bimbi sorridenti che hanno accolto tutti gli ospiti sventolando le bandierine delle varie nazioni e che hanno trasformato tante aule in stati in miniatura con i loro lavori in carta pesta riproducenti i simboli nazionali e delle città coinvolte. Il giro all'interno della scuola si è trasformato in un viaggio attraverso le sei nazioni partecipanti, per la cronaca: Spagna, Turchia, Repubblica Ceca, Bulgaria, Polonia e Italia. Un caloroso ringraziamento va anche alle famiglie degli alunni

Un caloroso ringraziamento va anche alle famiglie degli alunni spagnoli che hanno ospitato con calore e affetto i nostri studenti facendoli sentire come a casa propria.

E che dire poi dell'amministrazione comunale, Alcalde in testa, che ha reso possibile il realizzarsi di alcuni dei momenti più intensi del meeting. Veramente abbiamo avuto chiaro il concetto di come collaborazione tra istituzioni e condivisione possono produrre risultati eccellenti: insomma la sensazione è stata che la cittadinanza tutta abbia in qualche modo dato il proprio contributo allo svolgimento del meeting.

Le attività svolte nella scuola e le visite culturali si sono rivela-





Istituto d'Istruzione Superiore "Marco Polo – Ruggero Bonghi" Coordinato dai proff. D. Frascarelli e G. Roscini

FESTA DELLO SPORT

L'I.I.S. M. Polo – R. Bonghi ha concluso Il ciclo delle attività sportive di questo anno scolastico con la Festa dello sport del 20 e 22 maggio 2014 che ha visto protagonisti i 700 studenti e i loro insegnanti in due giornate ricche di eventi sportivi e di riflessioni sullo sport vissuto come esperienza formativa. Premiati i vincitori dei numerosi sport proposti. Si segnala in particolare la premiazione da parte del Prof. Damiano Frascarelli dello studente **Riccardo Cecchetti** vincitore del Premio "Fair-Play" istituito dal Prof. G. Roscini per sollecitare i giovani studenti a riflessioni sul tema "Per uno sport pulito e non violento".











La squadra di Tiro con L'arco dell' I.I.S. M. Polo – R. Bonghi terza classificata alla fase regionale dei Giochi Sportivi Studenteschi tenutasi a Perugia Pian di Massiano il 26 maggio 2014.

Arceri: Pier Francesco Gubbiotti – Ilas Gabriel – Michele Porzi - Allenatore: Prof. G. Roscini







CONVITTO NAZIONALE DI ASSISI: IMPORTANTE SUCCESSO OTTENUTO DA UN ALUNNO DELLA SCUOLA PRIMARIA

Un risultato importante per la scuola primaria annessa al Convitto Nazionale "Principe di Napoli" di Assisi. Un alunno che frequenta la classe quinta della scuola primaria, **Edoardo Sirci**, è stato uno dei vincitori del Premio "Carlo Lampone", realizzando un elaborato ispirato alla tematica "Il mio Calendimaggio", un concorso organizzato dall'Ente Calendimaggio riservato agli alunni delle scuole di Assisi.

Numerosi sono stati i plausi per l'alunno vincitore da parte delle docenti, dei compagni di classe che sono intervenuti alla cerimonia di premiazione dove erano presenti varie autorità civili cittadine, il presidente dell'Ente Calendimaggio, dott. Paolo Scilipoti e i priori delle due Parti.

Il rettore del Convitto Nazionale di Assisi, la prof.ssa Annalisa Boni, ha affermato: "E' una grande soddisfazione vedere come i nostri alunni sappiano mettere a frutto le proprie capacità e potenzialità; ovviamente ciò è possibile anche grazie all'impegno dei docenti che li accompagnano nel loro percorso educativo - formativo, portandoli a raggiungere risultati considerevoli, riconosciuti nel contesto socio-culturale della città".

OLIMPIADI DELLE SCIENZE: ENTRAMBI DEL LICEO SCIENTIFICO DI ASSISI I DUE FINALISTI NAZIONALI

Sono Teresa Fanelli (2D) e Riccardo Bernardini (1D) entrambi del Liceo Scientifico di Assisi, rispettivamente prima e secondo classificato in Umbria, i due finalisti nazionali della sezione biennio delle Olimpiadi delle Scienze Naturali, organizzata sotto il patrocinio del Ministero dell'Istruzione dall'ANISN (Associazione Nazionale Insegnanti di Scienze Naturali). La squadra del Liceo Scientifico di Assisi che ha partecipato alle regionali era formata anche da altri ottimi studenti: per il biennio Cirelli Lorenzo I D, piazzatosi ad un ottimo 4° posto regionale, Sheshori Ledio II D (8°); per il triennio Federici Giuseppe IV C (8°), Valentini Andrea V B (10°), Tosoni Francesco V D (12°) e Dionigi Andrea IV C (18°).

I vincitori Teresa e Riccardo, accompagnati dal prof. Emanuele Piccioni del Liceo scientifico, hanno partecipato il 9, 10 e 11 maggio alla finale nazionale che si è svolta a Castellammare di Stabia (NA), insieme alle altre delegazioni regionali provenienti da tutta Italia. In tutto oltre 100 ragazzi che tra domande di teoria e prove pratiche nei vari campi della Biologia e delle Scienze della Terra si sono contese le borse di studio messe in palio dal Ministero dell'Istruzione, oltre la possibilità di vincere uno stage estivo di formazione se si dovessero qualificare (perché no?) per le Olimpiadi Internazionali (International Earth Scienze Olympiad), che quest'anno si disputeranno a Santander (Spain). Teresa è già il secondo anno che vince la fase regionale, e non vede l'ora di ripetere la straordinaria esperienza. L'iniziativa è supportata anche dal Comune di Assisi che ogni anno offre una borsa di studio al migliore studente nel campo delle Scienze naturali delle scuole del Comune di Assisi. In bocca al lupo ai nostri due olimpionici finalisti!



AD ASSISI LA FESTA DELL'EUROPA

Bambini con le bandiere al vento e turisti stranieri che cantano l'inno alla gioia!

Questo è stato il quadro con cui oggi Assisi ha festeggiato la Festa dell'Europa, ricordando il 9 maggio come il giorno in cui, per la prima volta dopo la seconda guerra mondiale, i paesi europei hanno avviato il progetto di integrazione europea.

Ed oggi siamo 28 Štati Membri che nelle piazze di tante città europee, festeggiamo ricordando gli ideali di pace, prosperità e reciproco aiuto, con un pensiero rivolto anche alle situazioni



ancora di criticità che attanagliano il continente europeo (la crisi economica e la situazione in Ucraina).

Puntuali alle 9 gli studenti di Assisi 1, accompagnati dalla Dirigente Tecla Bacci si sono incontrati nella sala della Partecipazione in centro ad Assisi, dove l'Assessore Mignani ha dato il benvenuto e il via ai festeggiamenti, dopo che anche la prof.ssa Martellotti delegato del Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Perugia ha salutato la platea.

Nella tribuna allestita in piazza si sono poi ritrovati gli studenti del Convitto nazionale Principe di Napoli e gli studenti dell'Istituto Alberghiero di Assisi; la mattinata è proseguita con canti, letture e folclore nel nome dell'Europa.

L'evento organizzato da Europe Direct Umbria CeSAR insieme al Comune di Assisi, è stato un' occasione di riflessione, soprattutto in occasione delle elezioni europee del 25 maggio 2014 che vedono chiamati alle urne i cittadini italiani ed europei. Lo scopo è far capire che non bisogna rinnegare l'Europa, ma impegnarsi affinché il lavoro congiunto sia sempre più rivolto al benessere collettivo e alla crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva.

Alessandra Antognelli

"ETICA ED ECONOMIA CIVILE"

Il 30 maggio ad Assisi, nella sala conferenze dell'Istituto Serafico, alle ore 16.00, si è tenuto il convegno: "Verso un nuovo modello di sviluppo: etica ed economia civile".

Il convegno, promosso dalla commissione CEU per il Lavoro, la Pace e la Salvaguardia del Creato e la Scuola di formazione socio – politica della Diocesi di Assisi, chiude il ciclo annuale di lezioni della Scuola Giuseppe Toniolo.

I diversi e qualificati interventi in programma hanno avuto come tema l'economia civile, quell'insieme di esperienze e di teorie economiche che nascono dal primato della persona e dei principi di reciprocità e gratuità.

Non si tratta di proporre un nuovo modello di economia, ma di recuperare i valori dell'economia.

Abbiamo bisogno di un mercato e di un welfare che sappiano rispondere alle esigenze reali delle persone, che sappiano riappropriarsi delle relazioni.

Avvertiamo forte la necessità di riannodare l'economia al suo fine: l'uomo.

Francesca Di Maolo



STUDENTI IN GAMBA

Buongiorno,

mi Chiamo Alessandro Rinaldi vivo a S. Maria degli Angeli da quando sono nato e frequento la prima media presso il Convitto Nazionale di Assisi.

Il 17 maggio 2014 si sono svolte a Palermo le finali Nazionali dei Giochi Matematici del Mediterraneo ed io ero proprio lì a rap-presentare la mia piccola-grande scuola: Il Convitto Nazionale di Assisi.

Dopo aver superato la qualificazione di classe, di istituto e infine la provinciale svoltasi a Terni mi sono classificato partecipare alla finale Nazionale di Palermo come unico rappresentante della regione Umbria per la mia categoria.

L'emozione è stata tanta nel ritrovarmi tra 1000 ra-



gazzi provenienti da tutta Italia per disputare questa gara in un'aula del Campus Universitario di Palermo. La mano mi tremava anche solo nel firmare il foglio, fortunatamente ad accompagnarmi c'era la professoressa Serena Giuseppina che mi ha sempre incoraggiato specialmente nei momenti di particolare emozione. Mi sono posizionato 42° e per me questo rappresenta un grande risultato unito al ricordo di un'esperienza che ricorderò tutta la vita.

Lo scopo principale di questa lettera è ringraziare tutti coloro che hanno contribuito a farmi vivere questa bellissima esperienza: la Rettrice Del Convitto, prof.ssa Serena Giuseppina, Eleonora la segretaria del Convitto, che hanno collaborato materialmente all'organizzazione dell'evento.

Infine un grazie anche ai miei nonni Marisa e Leonello che mi hanno accompagnato, al mio istitutore Pierluigi Anselmo, alle bidelle ed ai miei compagni che mi hanno sempre sostenuto e fatto il tifo per me.

Sono veramente fiero di far parte di questa piccola-grande scuo-la: IL CONVITTO NAZIONALE DI ASSISI.

Alessandro Rinaldi

MATEMATICA CHE PASSIONE... All'istituto comprensivo Assisi 2 – S. M. Angeli

Anche nel corrente anno scolastico l'Istituto Comprensivo Assisi 2 ha promosso la partecipazione dei ragazzi della Scuola Primaria e Secondaria alle gare di giochi matematici. Già da sette anni gli alunni dell'Istituto si confrontano con i coetanei di tutta Italia e di Europa divisi per categorie. La Scuola Secondaria ha scelto di far partecipare i ragazzi ai Giochi organizzati dall'Università Bocconi mentre la Scuola Primaria ha aderito a quelli dell'Università degli studi di Milano Dipartimento di Matematica "Federigo Enriques".

Tutti i partecipanti hanno potuto costatare che per affrontare le gare matematiche non è stata necessaria la conoscenza di nessuna formula e nessun teorema particolarmente impegnativo ma piuttosto una voglia matta di giocare, un pizzico di fantasia e quell'intuizione che fa capire che un problema apparentemente molto complicato è in realtà più semplice di quello che si poteva prevedere. Per chi non ha mai approcciato un gioco matematico è bene precisare che si tratta di un problema con un enunciato divertente e intrigante, che suscita curiosità e la voglia di fermarsi un po' a pensare.

Il Collegio dei Docenti ha trovato la partecipazione ai giochi matematici un valido strumento per promuovere una maggiore conoscenza negli alunni delle proprie attitudini in ambito logico matematico, il piacere di partecipare a gare alternative a quelle sportive, l'interesse per la matematica.

Tra tutti i ragazzi che hanno partecipato alla semifinale nazionale svoltasi a Perugia presso la Facoltà di Ingegneria, si è qualificato per la categoria C1 Lorenzo Bizzarri (nella foto) frequentante la



classe I°D della Scuola Secondaria dell'Istituto Comprensivo. La qualificazione gli ha permesso di partecipare il 10 maggio alla Finale Nazionale svoltasi nella sede dell'Università Bocconi di

Il Dirigente Scolastico dott.ssa Debora Siena il giorno 30 maggio ha premiato Lorenzo e tutti gli alunni della Scuola Primaria che si sono confrontati nella gara d'Istituto. Il Dirigente si è congratulato inoltre con gli alunni Mattia Solla, Passerini Amanda, Michele Nasini, che sono stati menzionati dall'Università Bocconi per la loro performance nella gara dei giochi d'Autunno.

Gli ottimi risultati raggiunti dagli alunni sia della Scuola Primaria sia della Scuola Secondaria dell'Istituto Comprensivo Assisi 2 si devono anche alla passione, competenza, professionalità e senso del dovere dei docenti referenti il Progetto "Giochi Matematici" Sergio Giulietti e Daniela Bartocci i quali hanno profuso un elevato impegno nel predisporre quanto richiesto dall'Università "Bocconi" e dal Dipartimento di Matematica "Federigo Enriques".

Il dirigente e la funzione strumentale professoressa Bartocci

LA RICCHEZZA DEL NON AVERE

Vedere è così scontato! Ci dà il lusso di spaziare dalla maestosa policromia della natura alla sciocca volgarità di un canino

Il gruppo teatro del Liceo Classico "Sesto Properzio", che nel corso dell'anno ha lavorato per portare in scena lo spettacolo di Pirandello "Così è (se vi pare), ha partecipato ad un'esperienza speciale al vicino Istituto Serafico di Assisi. Un amalgama variegata di professori e studenti, di età e percorsi di studio eterogenei, che l'esperienza ha reso simili. D'altronde, come pressoché sempre accade, mettersi al livello dell'altro è l'unico modo per riuscire ad avvicinarsi, seppur parzialmente, alla sua interiorità. Così, siamo diventati ciechi per comprendere: comprendere come approcciarsi in maniera adeguata a una persona non vedente. A frequentare il gruppo teatro, infatti, c'è un ragazzo non vedente che, ormai da due anni, condivide con noi la sua esperienza. Guidati dalla mano esperta di insegnanti che seguono i ragazzi dimoranti nella struttura, il nostro gruppo ha affrontato diversi esercizi "al buio", vale a dire completamente bendati: dapprima un percorso in coppie alterne all'interno dell'edificio, in seguito differenti attività ludiche di gruppo e infine una sperimentazione prettamente "materiale". tramite il contatto con oggetti da riconoscere con il solo tocco.

Di rilevanza è risultato il problema delle barriere architettoniche e dell'inopportuna costruzione degli edifici, i quali spesso presentano delle incongruenze con quella che è la percezione di un non vedente: un esempio immediato viene dai comuni corrimano di qualsiasi rampa di scale. Un edificio a norma dovrebbe avere un ringhiera prolungata fino alla fine dei gradini, in modo da segnalare l'assenza di ostacoli successivi. Ulteriori sono gli impedimenti che l'architettura pone. Oltre che la difficoltà fisica, si aggiunge anche l'incuranza dell'uomo.

Mi sono ritrovata frequentemente a pensare che noi abbiamo avuto il lusso di avere una benda da sfilarci, infine. Ma per loro non è così. I non vedenti sviluppano una sensibilità di cui noi "privilegiati" siamo per lo più ignari, oppure assai pigri per avvertirla, poiché l'assuefazione all'agio ci dona una mollezza di spirito tipicamente vittimistica plasmata a un costume dettato da una società di plastica che ci rende facilmente propensi alla pietà e raramente al rispetto e all'empatia: una deviante ostentazione e mercificazione del dolore come forma di millanteria da parte di chi se ne serve.

Incapaci di entrare in contatto con chi ci circonda, abbiamo la boriosa presunzione di sapere tutto semplicemente perché ci è concesso affidarci all'esteriorità apparente che ci vende frivolezze e veleni dietro ai quali ci si va perdendo.

Un'esperienza questa che andrebbe aggiunta alla memoria a lungo termine. Ma non tanto per andarsene in giro con fare moraleggiante o per sentirsi fortunati di quello che - per buona sorte – si possiede, quanto per provare, di tanto in tanto, a cambiare la prospettiva da cui si filtra il mondo. Siamo abituati a spiare dal buco della serratura una complessità talmente piena che ci sfugge e l'arroganza di credere che la realtà sia solo come il nostro punto di vista possa percepirla ci si radica dentro.

Cambiare prospettiva, concetto tanto diffusamente propinato quanto astratto, significa perfino provare su di sé la mancanza.



L'ASSOCIAZIONE DEI PRIORI DEL PIATTO DI SANT'ANTONIO ABATE INCONTRA LE SCUOLE DEL TERRITORIO

Presso il Museo dell'Associazione dei Priori del Piatto di S. Antonio, si è riunita la Commissione giudicatrice per esaminare le opere degli alunni delle Scuole Primarie "GIOVANNI XXIII" e "PATRONO D'ITALIA", di Santa Maria degli Angeli, e "F. A. FRONDINI" di Tordandrea, nonché la Scuola Secondaria di Primo Grado "GALEAZZO ALESSI" che anche quest'anno hanno voluto lasciare un segno artistico sulla figura del Santo Patrono. Questi i componenti la commissione: Prof.ssa Rosella Cecconi Marcelli; Prof.ssa Franca Peppoloni Becherini; Priore Gabriele Del Piccolo; Priore Luciano Mariani; Priore Evolo Mela; Priore Massimo Pizziconi; Priore Antonio Russo.

Dopo attenta analisi dei **DISEGNI**, tenendo conto, della fantasia cromatica e dell'originalità, è stato deciso, all'unanimità, di classificare gli elaborati nel modo che segue:

SCUOLA PRIMARIA "PATRONO D'ITALIA" 5^A 1° Cecchini Elisa; 2° Catalano Francesca; 3° Sereni Lucarelli Alice SCUOLA PRIMARIA "PATRONO D'ITALIA" 5^B 1° Bigi Samuele; 2° Moretti Virginia; 3° Dragoni Jasmine SCUOLA PRIMARIA "F. A. FRONDINI" 5^

Lavoro di classe SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "G. ALESSI" 2^A 1° Della Bella Federico; 2° Biscarini Marianna; 3° Stirone Gerardo SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "G. ALESSI" 2^B 1° Laloni Luca; 2° Larionova Arina; 3° Ciancabilla Lorenzo segnalato Aisa Maria

SČUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "G. ALESSI" 2^D 1° Ciancabilla Samuel; 2° Castellani Elisa SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "G. ALESSI" 2^C 1° Lunghi Egidio; 2° Cruciani Gabriele; 3° Bordellini Marta

Dopo attenta analisi delle **RICERCHE SCRITTE**, tenendo conto, della fantasia e dell'originalità, è stato deciso, all'unanimità, di classificare gli elaborati nel modo che segue:

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "G. ALESSI" 2^A 1° Micillo Daniele; 2° Gambacorta Gaia; 3°Ferrara Francesca SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "G. ALESSI" 2^B 1° Rossetti Federico

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "G. ALESSI" 2^C Classificati ex aequo: Angelucci Alessandro; Avram Alexandra Luisa; Carloni Beatrice; Dragoni Sandy; Giacanella Francesco; Lucrezi Davide; Lunghi Egidio; Passeri Francesca; Romagnoli Andrea; Spinnato Alessio; Trinoli Giulia; Vetturini Nicolas SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "G. ALESSI" 2^D 1° Sonno Davide; 2° Lollini Agnese

L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI DI ASSISI IN GITA A ROMA

Venerdì 6 giugno 2014, in occasione dei festeggiamenti del Bicentenario della Fondazione dell'Arma dei Carabinieri, la sezione di Assisi del presidente V. Brig. Cav. Augusto Cecere sta raccogliendo adesioni per una partecipazione alla manifestazione che si svolgerà a Roma in Piazza San Pietro. Il programma impegnerà l'intera giornata e per ogni utile informazione si può contattare il presidente.



UN APPELLO ACCORATO DEI CAVALIERI DEL COLLE PARADISO

Si giunge persino alla protesta per l'indifferenza di istituzioni e cittadini assisani in difesa della Compagnia dei Cavalieri del Colle Paradiso. Lo testimonia il Gran Maestro Franco Noccioli ricordando che al sodalizio va il merito di aver riportato Francesco ammalato da Nocera Umbra ad Assisi. E' doveroso ricordare che la Compagnia fu ricostruita una prima volta da Arnaldo Fortini nel lontano 1926, una seconda volta, intorno agli anni 50 del secolo scorso da Norberto Michettoni.

Ora corre il pericolo di "chiudere" di nuovo. Noccioli precisa che

l'associazione ususfruisce soltanto delle quote associative e dello spirito nobile dei propri membri. Troppo poco per sopravvivere e per svolgere nel migliore dei modi le finalità statutarie in favore dei bisognosi. In verità il sindaco della città ing. Claudio Ricci ha sempre dimostrato sensibilità nei confronti dei Cavalieri; solo dalla partecipazione alla cavalcata di Satriano viene riconosciuto un significativo rimborso spese. Noccioli ha aggiunto che sarebbe poca cosa limitare la presenza della compagnia ad una sterile presenza nelle varie manifestazioni civili



e religiose, sarebbe tradire lo spirito degli illuminati fondatori.

CONVEGNO DELL'ASSOCIAZIONE PUNTO ROSA SULLA CHIRURGIA ONCOLOGICA DELLA MAMMELLA

L'Associazione "Punto Rosa", diretta da Silvana Pacchiarotti, in collaborazione con l'Associazione "Donne Insieme" di Foligno, l'Associazione "Conoscere per vincere", il Gruppo di Auto Mutuo Aiuto Mimosa e Quadrifoglio di Gubbio, Gualdo Tadino, Branca, l'Associazione Farfalle di Città di Castello, ha organizzato per il giorno 7 giugno 2014, presso la Domus Pacis di Santa Maria degli Angeli il III convegno dal tema: La Chirurgia oncologica della mammella:quale futuro in Umbria? Aspetti nutrizionali. Si tratta di un tema di grande importanza nell'ambito della società contemporanea. Investe le donne con una estesa ricaduta medicopsicologico-sociale. L'obiettivo che l'Associazione intende perseguire non è solo quello di offrire un'occasione di confronto scientifico fra gli esperti umbri, ma anche per verificare modi e tecniche di intervento chirurgico. Con un non secondario aspetto nutrizionale.

Porteranno il saluto la vicepresidente dell'Associazione "Punto Rosa" Cristina Gugnoni, l'Assessore del Comune di Assisi, Moreno Massucci, l'Assessore alle Politiche sociali della Provincia di Perugia, Donatella Porzi, il Direttore Generale della USLUmbria1, Don Maurizio Saba, Vicario della Diocesi di Assisi, Gualdo Tadino e Nocera Umbra.

Relatori saranno il dott. Giacomo Antonini, prof. Antonio Rulli, dott. Paolo Gerli, dott. Gianfranco Lolli, dott. Edoardo Minciotti, dott. Marino Cardellini, dott. Luciano Carli, dott.ssa Roberta Mannucci, dott.ssa Annamaria Pasquadibisceglie, dott.ssa Rosella De Leonibus.

I saluti e il ringraziamenti finali sarrano rivolti dal Presidente Silvana Pacchiarotti.

La moderazione sarà di Giovanni Zavarella.



LA BCC DI SPELLO E BETTONA IN ASSEMBLEA

Nella accogliente struttura del centro polivalente Cà Rapillo la Banca di Credito Cooperativo di Spello e Bettona, sabato 17 maggio, ha convocato l'assemblea ordinaria dei soci per l'approvazione del bilancio consuntivo 2013 dettando anche le linee guida per l'anno 2014.

Dopo i saluti di rito del presidente dott. Alcide Casini, il direttore generale dott. Maurizio Del Savio ha illustrato nel dettaglio le poste salienti del bilancio che hanno caratterizzato la gestione.

Dopo la lettura dei dati attinenti allo stato patrimoniale si

ne istituzionale fornendo un adeguato sostegno alla propria clientela in un'ottica di preservazione della continuità delle attività di impresa anche se in temporanea crisi e venendo in contro alle specifiche esigenze finanziarie delle famiglie". Dopo la relazione del Collegio Sindacale e della Società di

Revisione il bilancio è stato posto in votazione e approvato alla unanimità dall'assemblea.

Il Presidente nel sottolineare che grazie all'impegno costante e competente del Consiglio di Amministrazione, del

Comitato Esecutivo e del

Collegio Sindacale è stato possibile ottenere risultati più che soddi-sfacenti per una realtà quale la BCC di Spello (e Bettona) che vide la sua fondazione il 1° settembre 1907.

Realtà che può ritenersi orgoglio della regione Umbria con una compagine sociale al 31/12/2013 di 1819 soci (+91 rispetto al 2012), 12 sportelli (Spello Sede, Spello Centro Storico, Spello Capitan Loreto, Bastia Umbra loc. Costano, Bastia Umbra via S. Pertini, Foligno

viale Firenze, Foligno via Monte Cervara, Bettona loc. Passaggio, Assisi loc. Petrignano, Gualdo Cattaneo, Perugia via Settevalli, Trevi loc. Borgo Trevi), 66 unità di personale dipendente.

Non è mancato l'intervento di alcuni qualificati soci sulla gestione con l'apprezzamento per il positivo risultato conseguito e con l'invito a sostenere l'economia regionale che al pari del resto del paese può ancora esprimere le sue potenzialità.

L'Assemblea, grazie alla ampia partecipazione, ha anche deliberato e adottato un Regolamento per introdurre il "Ristorno a favore dei Soci" ovvero un sistema premiante in funzione della quantità e qualità dei rapporti e del lavoro riferito alla propria BCC. Un ulteriore modo per dare oggettivo "valore aggiunto" all'essere socio.

Infine, al fine di favorire l'ingresso di nuovi e giovani soci è stata deliberata la riduzione del 50% della quota socio per coloro che hanno meno di 28 anni ovvero per le società partecipate almeno al 50% da under 28.

Il pomeriggio si è concluso con la cena sociale partecipata ed apprezzata dai commensali.

Bruno Barbini



è passati ai dati del conto economico, che ante imposte, ha registrato un utile di euro 1.349.000 a fronte di euro 659.000 dell'esercizio precedente; traguardo che può generare soddisfazione se si tiene conto delle difficoltà economiche del momento.

Il relatore ha altresì aggiunto: "Le risultanze della gestione 2013 nei diversi profili tecnici riflettono da un lato la dinamica dell'attuale difficile fase congiunturale che oramai si protrae dal 2010 e dall'altro rappresentano la sintesi delle azioni di governo poste in essere per rafforzare la posizione patrimoniale, reddituale, di liquidità e l'autonomia dell'impresa bancaria.

Per tutto il 2013 pur in presenza di deboli segnali di ripresa dell'economia regionale focalizzatasi specialmente nei settori con vocazione all'esportazione, l'intermediazione bancaria si è caratterizzata nelle linee generali da una flessione dell'erogazione del credito all'economia sia per effetto di una domanda di investimento stagnante che di un approccio più prudenziale nell'assunzione del rischio e ad uno sviluppo della raccolta da clientela più che proporzionale rispetto alla dinamica del mercato.

In tale contesto la banca pur rafforzando i criteri e i presidi di accesso al credito non si è sottratta alla propria funzio-



Bastia Umbra

Via Sacco e Vanzetti, snc Tel. 075.8004599 - fax 075.8004931

E-mail: info@delbiancoauto.it - www.delbiancoauto.it

SPAZIO GIOVANI



GIOVANI E LAVORO, **QUALI LE** PROSPETTIVE?

Non è un mistero che la situazione dei giovani italiani dal punto di vista del lavoro sia allarmante. I dati più recenti mostrano un quadro decisamente drammatico, la disoccupazione generale sfiora ormai il 13%, mentre quella giovanile è attual-

mente di oltre 42 punti percentuali. Insomma per una neolaureata come me le prospettive di trovare un lavoro nelle proprie corde, ma più in generale una qualsiasi occupazione abbastanza "sicura", non sono le più rosee. La crisi economica attanaglia purtroppo ancora il nostro Paese e l'occupazione ne è stata la prima vittima, di conseguenza redditi, domanda e produzione. Il Governo Renzi ha cercato di porre rimedio a questa situazione con il decreto Poletti, meglio conosciuto come "Jobs Act". Le principali novità della riforma, all'insegna di una maggiore flessibilità, sono la possibilità di non inserire la causale quando le imprese ricorrono a contratti a tempo determinato,i quali sono prorogabili fino a 36 mesi e rinnovabili fino a 5 volte, la fissazione di una soglia del 20% di contratti a termine per le imprese con più di 5 dipendenti, misure sulla precedenza dei lavoratori a tempo determinato in vista della stabilizzazione e la modifica del regolamento per l'apprendistato. Il decreto ha inoltre dato operatività immediata al Piano Nazionale Garanzia Giovani.

Il piano, attivo dal primo maggio, ha lo scopo di favorire l'occupazione dei giovani tra i 15 e i 29 anni attualmente disoccupati o Neet (che non lavorano e non studiano) ed è finanziato dal Fondo Sociale Europeo che ha stanziato circa 1,5 miliardi per il proget-

Secondo le stime i giovani interessati dovrebbero essere circa un milione, questi possono accedere alle opportunità del progetto tramite il sito governativo www.garanziagiovani.gov.it, una volta seguite una serie di procedure di registrazione, saranno contattati entro 4 mesi per offerte di lavoro, di formazione, di servizio civile oppure indirizzati verso un'attività imprenditoriale. Il progetto è molto ambizioso e si spera efficace. Rimane sempre il dubbio che queste misure siano insufficienti di fronte ad una mancanza di domanda di beni di consumo, e che le imprese, nonostante la presenza di innumerevoli contratti flessibili e nonostante gli incentivi continuino ad essere restie alle assunzioni se i loro prodotti non vengono domandati. Emergono anche alcune incoerenze a livello europeo dal punto di vista delle politiche dell'occupazione. Se infatti da una parte alcune istituzioni europee tentino di promuovere il lavoro, soprattutto giovanile, attraverso piani e fondi ad hoc, dall'altra l'austerity imposta agli stati impedisce di attuare quelle misure fiscali, (come sgravi sulle assunzioni stabili, ampliamento degli ammortizzatori sociali, investimenti pubblici e interventi diretti dello Stato nel mercato del lavoro) che consentirebbero, secondo molti, di rilanciare i consumi interni e di conseguenza l'occupazione. Nell'attesa di valutare, anche personalmente la validità dei progetti, posso solo auspicarmi che questo dualismo europeo sia tempestivamente superato, altrimenti le conseguenze potrebbero essere ancora più gravi.



Al Monte Frumentario di Assisi IN MOSTRA 48 PEZZI DEL MURO **DI BERLINO NEL 25ESIMO** ANNIVERSARIO DELLA SUA CADUTA

Taglio del nastro a cura dell'Ambasciatore della Repubblica Federale Tedesca in Italia S.E. Reinhard Schafers

Significativa cerimonia alla presenza dell'Ambasciatore della Repubblica Federale di Germania, Rheinard Schaffers, per la mostra 'NO MORE WALLS NO MORE WARS 48 frammenti del muro di Berlino interpretati da Artisti Internazionali" aperta in Assisi, in quelle sale del Palazzo Monte Frumentario del XIII secolo, adibito ad ospedale, come da un documento del 1449 "ubi exponuntur infantes" e quindi denominato "Ospedale degli Esposti". Ivi, secondo la tradizione popolare, esisteva una ruota nella quale venivano

posti i neonati abbandonati per essere accolti.

Una storia che ben si integra con l' evento espositivo che accoglie una preziosa collezione della Fondazione Guttman, consistente in 48 "pezzi" del muro di Berlino sui quali i più grandi artisti internazionali hanno impresso la loro interpretazione del dolore della segregazione e del valore della Libertà.

'Attraverso l'arte e la cultura come condivisione e capacità di creare atmosfere



di dialogo - ha sottolineato il sindaco Claudio Ricci - anche con questa mostra, da Assisi, si rivolge un ulteriore messaggio di dia-logo per costruire "ponti" invece che "muri", i soli che rimarranno nelle pieghe dello spazio e del tempo della storia".

L'ambasciatore Schafers ha riferito di aver accettato volentieri l'invito a presenziare questa mostra in Assisi, in quanto cade nel 25esimo anniversario della caduta di quel muro, a Berlino, la cui essenza simbolica resta, forse, ancora da esplorare.

La presentazione è stata tenuta dal politologo e storico prof. Alessandro Campi che ha evidenziato l'impegnativo significato storico dell'evento. Presente anche il grande musicista, maestro di violino Michael Guttman, proprietario della collezione.

La mostra, promossa dal comune di Assisi, in collaborazione con la Fondazione Perugiassisi2019, la Fondazione Cassa Risparmio di Perugia, Saba Italia, Giotto Hotel ed i patrocini della regione Umbria, del Sacro Convento di Assisi, è curata da Zeno Zoccheddu, presidente di Arte Internazionale. L'odierna esposizione in Assisi è la prima ufficiale "visione" della collezione, dopo Pietrasanta, patria adottiva del maestro Guttman.

Gli artisti della collezione, le cui opere sono presenti in importanti musei internazionali, quali, e solo per citarne alcuni, Arman, Oppenheim, Paladino, Bruskin, utilizzando simboli, materiali comuni, hanno incontrato la "storia" o meglio la cosiddetta capacità dell'arte di trascendere le divisioni politiche, rappresentate proprio dal Muro berlinese.

Paola Gualfetti



OPERE STRADALI SPORTIVE IDRAULICHE

Via Armando Diaz, 75 - Tel. 075/8041062 SANTA MARIA DEGLI ANGELI



L'INCONTRO CULTURALE DI MAGGIO DEL C.T.F. ANGELANO

Appuntamento culturale di grande successo di pubblico e di critica del CTF di Santa Maria degli Angeli. Il pomeriggio culturale è stato introdotto dalla professoressa Marisa Bartolini.

Alla presenza degli assessori Moreno Massucci e Moreno Fortini e di un pubblico delle grandi occasioni il giorno 16 maggio 2014, alle ore 17.30, l'associazione diretta da Luigi Capezzali, con il patrocinio delle Associazioni locali, presso la Domus Pacis di Santa sottolineando con intelligenza e piena conoscenza l'opera svolta in Assisi da Arnaldo Fortini. Non sottraendosi di rilevare qualche distrazione operata a motivazione di risentimenti politici, in quanto il grande uomo di Assisi, in tempi non sospetti, ebbe a ricoprire prima l'incarico di Sindaco e poi quello di Podestà di Assisi.

Al termine vi è stato l'omaggio alla signora Luciana Baldini "per aver compiuto un gesto d'amore", donando al proprio marito Fran-

co Ciceroni un rene.Tra l'altro l'Associazione AIDO regionale, diretto dal rag. Vittorio Pulcinelli ha voluto significare, insieme al CTF, l'apprezzamento alla gentile e generosa signora, consegnandole una targa ricordo. Mentre il presidente Capezzali, oltre alla targa memoria del gesto, ha donato un omaggio floreale, donato anche ad Andrea Vonk e a Viviana Piccchiarelli, mentre all'Avv.

Tedesco e al Dr. Pizziconi sono stati donati libri.

Al pubblico è stata donata una pergamena, offerta dall'Avv. Mario

Tedesco, che riporta il decreto di Papa Pio XII con il quale conferisce a Santa Chiara il patronato della Televisione.

Nel rispetto della tradizione il pomeriggio culturale si è concluso con un'ottima cena, ammannita con sapienza culinaria dallo chef della Domus Pacis e servita con il sorriso sulle labbra da un

professionale personale femminile.

Il prossimo appuntamento, che concluderà la stagione è fissato per martedì 17 giugno, ore 17.30, presso l'Istituto Francescano di Maria (Suore Bianche) in via Protomartiri Francescani.

Red.



Maria degli Angeli, ha realizzato la mostra di scultura dell'artista olandese Vonk Andrea dal tema "L'arte non conosce confini". L'esposizione ha messo in bella mostra non solo sculture in bronzo e in ferro filato, ma anche maschere (una delle quali realizzata per il premio Nobel della Letteratura e uomo di teatro Dario Fo), acquerelli preparatori e costumi teatrali. Tra l'altro l'autrice ha spiegato la dualità espressiva della maschera, inventata dal noto uomo

di teatro. seguire è stato

presentato il romanzo dal titolo "La locanda delle emozioni di carta" di Viviana Picchiarelli. moderatore della serata Gio-

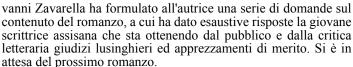


foto Hans Franse

Inoltre il dr. Massimo Pizziconi, presidente del Circolo filatelico e numismatico di Assisi, con il contributo al computer di Pino Rea, ha argomentato sul tema "Dalla lira all'euro". Il nostro concittadino, a cui tutti riconoscono competenza filatelica e sapienza numismatica, ha offerto, con un percorso rapido e accattivante, la storia della moneta dalla lira napoleonica fino alla sua "scomparsa" con l'introduzione dell'Euro. Non ha mancato di fare alcune riflessioni sul tesoro numismatico donato da Vittorio Emanuele III e Umberto II allo Stato italiano.

L'intervento dell'avv. Mario Tedesco, presidente Onorario dell'Associazione Culturale di Assisi, si è soffermato sull'attività de l'Associazione culturale 'Arnaldo Fortini' al servizio della Comunità,



Il 27 maggio 2014 il Sindaco Claudio Ricci ha incontrato, all'aeroporto Perugia S. Francesco d'Assisi nel quadro di una conferenza stampa, Moshe Talmor della Israir Group (compagnia aerea e primario tour operator) che, da luglio 2014, attiverà collegamenti con Tel Aviv (Terra Santa, Gerusalemme Betlemme).

Alla presentazione, promossa dalla SASE (società di gestione dell'aeroporto: presidente Mario Fagotti e direttore Piervittorio Farabbi), erano presenti anche tour operator umbri interessati all'iniziativa che, nel 2014, potrebbe includere una decina di collegamenti con aeromobili Airbus 320.

L'aeroporto, dopo la riqualificazione delle infrastrutture di terra e la concessione ventennale per la gestione, continua a sviluppare collegamenti, culturali e turistici, con le principali mete religiose europee.





Zona Industriale - SANTA MARIA DEGLI ANGELI Tel. 075.8042779

Dalla Pro Loco Rivotorto

ALLA FESTA DELLA MAMMA 2014... LA MAMMA PIU'

Nel programmare la Festa della Mamma 2014, il Direttivo della Pro loco ha inteso scegliere una mamma che si sia distinta per qualcosa di bello, di particolare, di positivo così da poterla segnalare durante la serata del 10 Maggio in occasione appunto della Festa della Mamma. E' stata scelta alla unanimità Laura Vallorini Bianconi per il fatto di avere 6 bellisimi figli, da 2 a 14 anni... quindi una Mamma più. Laura che vive e risiede a Rivotorto, è stata ospite d'onore alla festa insieme ai suoi 6 figli e al marito Francesco, accolta dai calorosi saluti del Presidente Luca



Tanci, della Vice Maria Belardoni e del Vice Parroco Padre Julian. In tutti i presenti una forte emozione nel vedere una famiglia così numerosa, bella, serena e felice.

Tutti hanno espresso a Laura l'apprezzamento e l'ammirazione per aver accettato e voluto tanti figli anche in un periodo di crisi come quello che stiamo vivendo.

Laura, dimostrandosi vera Mamma più, con fermezza ed orgoglio ha risposto di essere sicura che saranno proprio i figli e i giovani come loro a darci un futuro migliore. Una vera lezione di vita da una splendida famiglia che onora la nostra comunità.

TERESA FANELLI FINALISTA ALLE OLIMPIADI DELLE SCIENZE

Una nostra brava studentessa di Rivotorto è risultata finalista alle Olimpiadi delle Scienze Naturali evento patrocinato dal Ministero della Pubblica Istruzione. Teresa frequenta con impegno e profitto la 2 D del Liceo Scientifico di Assisi ed in questi giorni rappresenta per il biennio delle Superiori, la nostra Regione alle finali Nazionali che si stanno svolgendo a Castellammare di Stabia. Qui insieme a lei sono giunti tutti i finalisti provenienti dalle altre Regioni d'Italia. Auguriamo di cuore a Teresa di superare anche questo ulteriore traguardo. Sarebbe un vero trionfo! Per ora tutto il plauso e le congratulazioni della Pro Loco e di Rivotorto tutta!

PARLA DEL DIALETTO RIGOBELLESE

IL PROF. FRANCESCO SANTUCCI

Come da programma il 4 Maggio alla Pro Loco si è tenuto il 1° incontro di Primavera destinato agli anziani di Rivotorto e non solo. Un pomeriggio all'insegna dell'amicizia e dei ricordi in quanto "le ragazze e i giovanotti di un tempo" si sono rivisti e si sono potuti raccontare i tanti fatti e vicende della loro vita... Emozione, commozione... occhi lucidi, mani rugose che stringevano altre mani simili. Il fulcro dell'incontro è stata la presentazione da parte del Prof. Santucci del dialetto rigobellese. Una lezione speciale per alunni speciali seguita con curiosità non solo dagli anziani ma anche dai non pochi giovani presenti che non avevano mai riflettuto sulla etimologia di certe espressioni "rigobellesi". Per loro anche la scoperta di tante storie della nostra tradizione raccontate dagli anziani ed una certa rivalutazione del tanto bistrattato dialetto. Sempre sul filo della memoria, il canto degli stornelli del Cantamaggio e del canto della Passione eseguiti dal Gruppo Amici del Subasio hanno concluso l'incontro piacevole e interessante su molti versanti. Ora più che mai, c'è l'attesa per i prossimi due, il 25 Maggio e il 2 Giugno (mentre "Il Rubino" è in corso di stampa).

LARGO AI GIOVANI

La sera del 16 Maggio, in occasione della Festa della Regola e del Patrono san Francesco, alla Pro Loco di Rivotorto c'è stata una simpatica ed apprezzata esibizione teatrale ad opera di un gruppo di nostri giovani, I MUJE DE RIGOBELLO. Era questo il titolo del lavoro portato in scena dal gruppo parrocchiale di giovani ormai quasi tutti diciottenni che stanno insieme fin dalla Cresima. Sono tenuti insieme dai comuni ideali etico-religiosi, ma anche da un comune interesse per il canto, la musica, il teatro. Il numeroso pubblico presente ha potuto apprezzare l'elevato livello di preparazione raggiunto in ordine alle tecniche di recitazione rispetto agli anni precedenti. Oltre alla bravura ed alla simpatia sono emersi lo spirito di gruppo, la gioia dello stare insieme e il rispetto reciproco. Ciò dimostra che se ai giovani si concede fiducia, tempo, attenzione, amore come hanno fatto con loro Irene ed Emanuela che in tutti questi anni li hanno accompagnati nella loro crescita, i giovani non ti deludono e ti fanno credere in un futuro migliore.

PROSSIMI APPUNTAMENTI

I° Giugno: Ascensione a piedi sul SUBASIO. Aperta a tutti. Partenza dalla piazza alle 7.30

2 Giugno: Alle 16,30 3° Incontro per gli anziani. 6 Giugno: Alle ore 20 Cena sotto le stelle e Concerto della Banda Musicale di

9 Giugno: Alle 8.00 Inizio del CAMPUS ESTIVO per ragazzi organizzato dalla Proloco che si avvale di esperti animatori info: 347.7660382.

11 Giugno: Ore 21 al Teatro Liryck spettacolo LA BELLA E LA BESTIA della Scuola di Danza SCARPETTE ROSA di Rivotorto



SANTA MARIA DEGLI ANGELI Via Prot.Francescani, 105 Tel. 075/805911 - fax 075/8041807

SPOLETO Via Marconi, 26 Tel. 0743/49879





L'angolo della poesia

LUNA CRESCENTE

Il cielo traspare come lastra di cristallo disteso su un prato punteggiato di corolle chiuse. Una sottile luna crescente adombrata da una Venere pulsante. con un Giove birichino che le fa l'occhiolino. Noi, affannati come sempre, percorriamo le vie del pianeta senza accorgerci come è grande l'Immenso che ci sovrasta...

Marinella Amico Mencarelli

EDUARDO DE FILIPPO

Grande artista Meraviglioso attore Rimarrai sempre Nei nostri cuori.

Donato Guida

PANE NERO

Come vorrei
Tornare
Su quell'albero
Di ciliegie
Companatico
Alla mia unica
Fetta di pane nero!

Licia Fabbri Faloci

Mi

sono

vista

perso

MIO PADRE

Con lui imprendibili sogni luminose nuvole senza più età carezze lievi della memoria. Ha insegnato come scartare la vita sciogliendo lacci con vellicante dolcezza strappando carta con lacerante ferocia

Per una gemma preziosa che sempre scompare appena le sono vicino.

Bruno Lepri

SUONI

Orecchio non hai palpebre da opporre alla luce non chiudi saracinesche al mondo.

Parola, viaggi senza ostacoli creta informe nelle mani del vasaio germe invisibile corrompi condizioni comandi implori.

Sottile filo di seta unisci le persone

doni speranza

vinci la morte.

Luca Biancardi

Organizzato dalla Accademia Properziana del Subasio UN EVENTO DELLA CULTURA LATINA AD ASSISI

Si è concluso il XX Convegno Internazionale dell'Accademia Properziana del Subasio di Assisi, diretta da Giorgio Bonamente, dal tema generale "Le Figure del Mito in Properzio" che si è tenuto ad Assisi-Bevagna dal 30 maggio al 1° giugno 2014. Il programma si è sviluppato: venerdì mattino,30 maggio, presso

Il programma si è sviluppato: venerdì mattino,30 maggio, presso l'hotel Cenacolo di Santa Maria degli Angeli: ore 9 saluto del sindaco di Assisi, Claudio Ricci, ore 9.45 Piero Boitani, lezione inaugurale "Il mito: il nulla che è tutto", ore 11 Paolo Fedeli "Le stravaganze del mito: l'Ercole di Properzio", ore 11.45 Arcangela Carfagna "I travestimenti del mito". Nel pomeriggio, alle ore 15.30, Giampiero Rosati "Gli eroi del mito troiano in Properzio", ore 16.15, Fabio Stok, "Il mito della Troia resurgens", 17.15, Paolo Pinotti "Le eroine perseguitate", ore 18 Luciano Landolfi "Dei d'Oriente, miti d'Oriente. Icone e simboli nella poesia di Properzio". Il 31 maggio, ore 9 Vittorio Ferraro "I personaggi dell'aldilà properziano", ore 9.45 Rosalba Dimundo "Cinzia e le eroine mitiche", ore 10.45 Roberto Cristofoli "Giove Feretrio in Properzio: storia e mito", ore 11.30 Francesca Boldrighini "Dei ed eroi nella Casa di Properzio". Alle ore 15 ci si è portati a Bevagna. Auditorium S. Maria Laurentia,ore 16 Fausto Zevi "Fondazioni troiane nel Lazio tra fonti Letterarie e Archeologia", ore 16.45 Carmen Codoner, "Il Mito di Tarpea", ore 17,30 Alison Keith "Cynthia – Diana", ore 18.30 visita guidata nella zona archeologica, ore 20.30 cena e ritorno ad Assisi. Domenica 1° giugno, Hotel Cenacolo, ore 9 Giovanni Polara, "L'esemplarità del mito in Properzio", ore 9.45 Carlo Santini "Miti delle acque e acque trasfigurate in mito nelle elegie di Properzio", ore 10.30 Raffaele Petrelli "Riflessioni conclusive sul Convegno".

UN LIBRO: UN GRADEVOLE REGALO



EDITORE

SANDRO ELISEI

Viviamo un passaggio epocale segnato dall'enorme diffusione di mezzi, servizi e benefici ma anche da grandi con-



traddizioni incertezze e nuove paure. L'uomo di oggi rischia di perdere di vista il flusso regolare della vita e di smarrire gli strumenti che permettono, da sempre, di orientarsi tra vero e falso, giusto e ingiusto, degno e indegno.

E' il momento di tenere in contatto il cuore con la mente ed il pensiero coerente con il comportamento.

Il libro indica percorsi di riflessione su alcuni modi di vivere che oggi sembrano dimenticati.

Prezzo di copertina € 7,00

IN VENDITA PRESSO LE EDICOLE LIBRERIE DEL TERRITORIO

SANTA MARIA DEGLI ANGELI: Libreria Edison, Marchetti Elisa, M.C. Edicola (Matteo Corba), Edicola Magrini BASTIA UMBRA: Visconti Marco & c., La didattica, Libreria Mondadori

CANNARA: M.P. Services

PONTE SAN GIOVANNI: Libreria Grande (Calzetti e Mariucci)



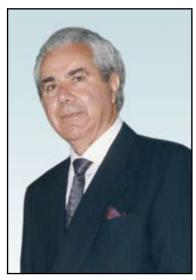
ANNIVERSARI

Quando si è voluto bene ad una persona, il tempo che passa dalla sua dipartita in Cielo non fa altro che avvicinarci di più a lei.

È questo il sentimento che provano tutti colori che hanno conosciuto e amato **Silvio Fiorini** il cui ricordo, ad un anno dalla morte, è sempre più presente e vivo.



La signora Rosa Massetti, i figli Paolo e Francesco, la nuora Giuliana desiderano ricordare alla comunità tutta il terzo anniversario della scomparsa di Pietro Campelli. Personaggio noto nel contesto angelano per essere stato promotore e sostenitore di tante iniziative nella vita sociale e culturale. Tanti gli insegnamenti lasciati in eredità ai familiari, agli amici ed ai giovani che ebbero il piacere di condividerne la realizzazione dei progetti in favore dell'angelanità.



E' trascorso un anno dalla scomparsa del nostro amico pittore e vignettista **Carlo Cappa**. Frequentava spesso la nostra Redazione e ci gratificava con le sue simpatiche vignette sotto lo pseudonimo di "Fagiolino".

Ha insegnato l'arte della pittura ai più giovani, ha gratificato i suoi estimatori mostrando molto spesso grande generosità. Noi della Redazione, certi di condividere il pensiero dei familiari tutti, lo ricordiamo agli amici e agli angelani.



LUTTO

All'età di anni 72 ha concluso la sua vicenda terrena **Umberto Falsinotti** (per gli amici Albertone) noto "chef" che ha gestito con successo nel centro storico di Assisi locali, come il "Pozzo della Mensa" e il "Medio Evo", entrati a pieno titolo nella ristorazione regionale ed internazionale e molto apprezzati da una clientela spesso cosmopolita alla quale questo professionista dava risposte adeguate con affabilità e palese vocazione verso l'accoglienza. Anche tra i residenti ha avuto numerosi, fedeli e convinti estimatori, che ora lo ricordano con la nostalgia di un passato che non ritorna.

INCONTRO

"Mio figlio sei tu. Oggi ti ho generato" (Sal. 2,7)

Sibila il vento mi giunge una voce fruscio leggero come d'angeli in volo echeggia d'intorno

> Notte bagnate da lacrime amare cupo il cielo muto al dolore l'animo affranto cerca pietà

Chino il capo su quel crocifisso quanta sete d'amore solo per me

Cerco il suo sguardo mi tende le braccia

ascolta il mio pianto accoglie quel grido compassione per me

In un attimo il cielo s'ammanta di stelle risplende la luna un raggio di luce

> Mi dona "quel volto" m'appare il suo viso è tutto per me

> E' l'ultimo istante abbracciamo oh Dio! Son tornato da te il canto pasquale sigilla l'eterno l'eterno d'amore.

Dedicato a Padre Fabrizio Migliasso Custode del "Convento Porziuncola" ofm con l'affetto di una madre.

Giovanna Centomini



Disegno di Giovanni Mancinelli dedicato a Padre Fabrizio Migliasso dai bambini della "Festa degli Angeli"

Onoranze Funebri S. Francesco

Sede Agenzia Via Patrono d'Italia 32d S. MARIA DEGLI ANGELI

6 075 8019063

di Tomassini Luciano - Dragoni Paolo

IL DECORO, L'ASSISTENZA ED IL RISPETTO SONO VOSTRI DIRITTI, OFFRIRLI E' NOSTRO DOVERE

OPERATORI h24 Recapiti Telefonici:

Tomassini Luciano 337.650474 Dragoni Paolo 338.7661758



70° ANNIVERSARIO LIBERAZIONE CITTA' DI ASSISI

La seconda guerra mondiale è il conflitto che tra il 1939 ed il 1945 vide contrapporsi da un lato le potenze dell'Asse e dall'altra i Paesi Alleati. L'umanità ha pagato un prezzo molto alto con sei anni di sofferenza, distruzioni e massacri per un numero di vittime che va oltre cinquanta milioni. Anche la città di Assisi visse momenti difficili fino a quando le truppe tedesche furono messe in ritirata e sopraffatte dall'intervento delle truppe del **Commonwealth**. La liberazione di Assisi avvenne il 17 giugno 1944.

liberazione di Assisi avvenne il 17 giugno 1944. Ogni anno l'Amministrazione Comunale di Assisi commemora questa ricorrenza con una significativa cerimonia che si tiene nel cimitero di guerra di Rivotorto dove riposano 945 caduti



del Commonwealth e 4 partigiani italiani. In questa cerimonia notevole importanza assume il Comitato per le adozioni dei caduti del Commonwealth. Tale Comitato, composto da alcuni volenterosi (Loredana Cianchetta, Alfonso Tempesta, padre Gianmarco Arrigoni, Antonio Russo, Adriano Tofi, Bruno Barbini, Pietro Lasaponara) e presieduto dal Gen. Francesco Tofi, è nato sulla scia dell'iniziativa del compianto Gen. Aeronautica Romeo Cianchetta e del Bersagliere Geometra Vincenzo Cavanna che hanno dato vita a questo nobile gesto di adottare un caduto sepolto nel cimitero di guerra di Rivotorto. Questi caduti sono di un'età compresa tra i 17 ed i 45 anni che hanno dato la vita per la nostra libertà. In segno di riconoscimento verso questi giovani il Comitato promuove l'iniziativa "adotta una tomba per la pace". Questo gesto non comporta costo alcuno se non l'impegno di visitare la tomba adottata almeno una volta l'anno, con sentimento amorevole, deporvi un fiore e rivolgere una preghiera in suffragio del caduto. Durante la manifestazione vengono consegnati gli attestati di adozione a coloro che ne hanno fatto richiesta. Quest'anno si celebra il settantesimo anniversario della liberazione e la cerimonia si terrà il giorno 15 giugno 2014 (domenica) alle ore 09.45 presso il cimitero di guerra di Rivotorto. Per adottare un caduto basta rivolgersi al seguente indirizzo: Il Rubino - Il giornale del cittadino. Mensile del Comune di Assisi, Bastia, Bettona e Cannara. Recapito di Redazione: Via G. Becchetti, n. 65 06081 Santa Maria degli Angeli. Tel. e fax 075 8044288 e-mail redazione@ilrubino.info

Pietro Lasaponara



NUOVE NOMINE PER LA PROVINCIA SERAFICA DELL'UMBRIA

Nel rispetto del diritto canonico e della Regola Fracescana, la Provincia Serafica dei Frati Minori dell'Umbria e della Custodia della Sardegna, il 9 maggio 2014, ha rinnovato il Definitorio Provinciale. Da circa un decennio alcuni frati della Provincia vivono in un Convento di Nizza in Francia.

Indubbiamente la Provincia serafica dell'Umbria è da ritenere mater et caput del movimento Francescano e quindi rappresenta per tutti i figli del Serafico Padre, sparsi in tutto il mondo un punto di riferimento essenziale e un luogo da dove trarre ispirazione. In verità proprio in Umbria si trovano le maggiori testimonianze dell'avventura di Francesco e di Chiara.

In particolare Assisi con la Porziuncola, le Basiliche Papali di San Francesco e di Santa Maria degli Angeli, la chiesa e il convento di San Damiano, di Chiesa Nuova, della Minerva, dell'Eremo delle Carceri, la Chiesa e del convento di Rivotorto di Assisi, di San Rufino, del Vescovado ecc., appartenenti ai frati Minori, (ofm), ai Conventuali (ofmconv.) e Cappuccini, sono luoghi dalla geografia sacra e dalla memoria pregnante di spiritualità.

E' stato eletto a successore di san Francesco, il Ministro Provinciale (ofm) fr. Claudio Durighetto e il nuovo Vicario fr. Francesco Piloni. Il definitorio che governerà la Provincia e la Custodia della Sardegna è formato da Fr. Francesco Bergomi, fr.Alfredo Bucaioni, fr. Giovanni Petrillo, fr. Giuseppe Renda, fr. Danilo Tremolada, Fr. Marco Vianelli.

Hanno prestato il giuramento e ricevuto l'abbraccio fraterno di Fr. Claudio Durighetto e fr. Francesco Piloni. Il definitorio governerà per un triennio, dal 2014 al 2017.

Il neo Provinciale che succede al M. R. P. Bruno Ottavi è dottore in diritto Canonico ed ha svolto diversi incarichi per la Provincia religiosa. E' stato inoltre assistente della Congregazione della Federazione delle Clarisse di Umbria e Sardegna e dal 2004 è officiale della Congregazione per gli Istituti di vita consacrata e le Società di vita religiosa.

Il neo Definitorio procederà alla composizione delle famiglie francescane in Umbria e in Sardegna. Peraltro si dovrà occupare della nomina del nuovo Custode della Basilica Papale in Porziuncola, a seguito della recente e prematura scomparsa di P. Fabrizio Migliasso.

Saranno tre anni di particolare impegno non solo perchè l'Ordine deve fare i conti con una sempre maggiore laicizzazione e secolarizzazione della società nazionale e europea, ma anche perché deve affrontare la crisi delle vocazioni e inventarsi una nuova strategia per non chiudere i tanti conventi nella terra di Francesco.

E' un compito difficile che dovrà fronteggiare, altresì, sia la globalizzazione, sia la trasformazione della Chiesa, a misura del Pontefice Francesco. Che va sempre più privilegiando la chiesa dei poveri a fronte di fenomeni sociali di portata drammatica.

Giovanni Zavarella



Organizzato dall'Associazione Culturale "Amici Barbara Micarelli" il 3 e 4 maggio **IL PELLEGRINAGGIO** VERSO IL GRAN SASSO E PRATOLA PELIGNA

Dal sitibondo Tescio al Sagittario, fiumi tanto cari a Gabriele D'Annunzio, dal Subasio di San Francesco al Gran Sasso di San Gabriele dell'Addolorata e al Morrone di Celestino V, da Assisi a Isola del Gran Sasso e Pratola Peligna per adorare San Gabriele dell'Addolorata e la Madonna della Libera, e per onorare la santa memoria di Barbara Micarelli, figlia di Berardino (usciere alla Pre-

tura di Pratola) e figlia spirituale di p. Eusebio D'Andrea, francescano (ofm) della Provincia abruzzese di origine pratolana.

Il folto gruppo di Assisi, guidato dall'Assessore del Comune di Assisi Moreno Massucci, dal Presidente dell'Associazione (una cinquantina di persone) "Amici Barbara Micarelli", Giovanna Centomini Tomassini, dal Presiden-

Vittorio Pulcinelli, (AIDO) Luigino Capezzali (CTF), Antonio Russo (Priori emeriti del Piatto di S.Antonio Abate), da Sr. Alma Letizia Razionale, delegata ufficiale delle Suore Missionarie Francescane di Gesù Bambino, e alcune suore abruzzesi, e tanti assisani, e non ultimo del sindaco di Riese Pio X, Gianluigi Contarin, si è portato, in spirito di pellegrinaggio prima ad Isola del Gran Sasso (dove è sepolto il corpo di san Gabriele, nato ad Assisi) e poi alla città peligna. In quest'ultimo paese non solo per ammirare il manto della Madonna della Libera ricamato da Barbara Micarelli e per partecipare all'intitolazione di una strada alla fondatrice delle Suore missionarie francescane di Gesù Bambino, ma anche per consolidare una relazione d'amicizia tra la comunità che vive all'ombra della bella Cupola dell'Alessi e della Madonna degli Angeli, con la Comunità Pratolana, partecipando, anche ed ufficialmente, alla sacra processione in onore alla Madonna della Libera. Un vincolo che ha trovato e trova ragion d'essere nella devozione antica dei peligni al Perdono di Assisi, alla Madonna degli Angeli e a San Francesco. L'accoglienza è stata semplicemente straordinaria. Non solo per averci ospitato, proponendoci le eccellenze culinarie del territorio, ma anche per una serie di gesti cordiali e,

te onorario Giovanni Zavarella, dai presidenti delle Associazioni

soprattutto, punteggiati di sorrisi e di cordialità. Inoltre l'amicizia tra le due comunità, è stata sottolineata sia dalla constatazione che la gloria pratolana, Antonio Di Nino, è stato annnoverato tra gli accademici della plurisecolare Accademia Properziana del Subasio, sia per il fatto che lo studioso latinista Raffaele Elisei, assisano doc e preside del liceo Classico "Ovidio" di Sulmona, ha scritto il Poema latino in onore dei Peligni dal titolo "Aegon seu Sulmonis ludes", tradotto da Ilio Di Iorio e con un saggio di Giovanni Garuti. Da non dimenticare la partecipazione al Centenario di Barbara Micarelli nel 1989 da parte del sindaco di allora Avv. Giovanni Margiotta e della delegazione di Assisi a Pratola Peligna per un ricordo solenne e per una mostra di pittura. Più recentemente è da aggungere il premio all'educatore

R@PPOLO EDILIZIA IN EVOLUZIONE NUOVE COSTRUZIONI / RISTRUTTURAZIONI / RISPARMIO ENERGETICO Via San Bernardin da Siena (sopra Eurospar) / Santa Maria degli Angeli Tel. 333.7244911 / www.roppoloedilizia.it che è stato conferito alla professoressa Margherita Lucci. E non ultimo del gesto generoso di P. Salvatore Zavarella, francescano della Provincia Serafica dell'Umbria di donare a Pratola un lotto di reperti museali per arricchire ed impreziosire la valenza culturale del Palazzo Colella.

L'occasione è stata propizia per visitare anche la città del poeta

dell'amore Publio Ovidio Nasone e dei confetti.

E non è improbabile che in un prossimo futuro l'amicizia trovi altre occasioni per essere rinsal-

Mi piace sottolineare che l'evento civile e religioso è stato reso possibile grazie all'impegno tenace del Prof. Mauro Cianfaglione, del Presidente del Comitato della Madonna della Libera

Maurizio Ferrini, della Mastra signora Rosita Cianfaglione, del Sindaco di Pratola Peligna Antonio De Crescentis, del Parroco P. Renato Frappi, del Vicepresidente della Provincia dell'Aquila Antonella Di Nino e del Consigliere Comunale Antonio Di Nino, del Consiglio Comunale e la Giunta di Pratola, che a vario titolo sono stati interessati per la riuscita di una manifestazione che ha evidenziato di cosa sono capaci i "forti e gentili" pratolani. E da parte assisana: i responsabili dell'Associazione Barbara

Micarelli, delle altre Associazioni locali, dell'Assessore Moreno Massucci.







di Bettona

A cura della Pro Loco

UNA STAGIONE ESTIVA TUTTA DA VIVERE E RACCONTARE

Un week end che si potrebbe definire la consegna della primavera all'estate attraverso le bellezze naturali che caratterizzano queste due meravigliose "calde" stagioni.

Bettona il 7-8 giugno porterà nel suo bellissimo Borgo questa



festa con i migliori ingredienti possibili: la musica, i fiori, il verde, che esalteranno le bellezze dei tanti tesori storico-architettonici e la salubrità dell'ambiente naturale.

Averla chiamata "Borgo Fiorito" si conferma una scelta molto appropriata per questa manifestazione che è alla terza edizione.

Questa iniziativa dell'Amministrazione Comunale, con la collaborazione della Pro Loco e di tutte le famiglie bettonesi, ha colto nel segno, per la valorizzazione e la promozione di questo magnifico Borgo e tutto il territorio comunale.

Molto interessante si rivelerà anche l'idea di riportare alla luce il maggior numero possibile dei tanti orto-giardino interni alle mura e così renderli fruibili ai visitatori.

Anche in questo Bettona, davvero, non finisce mai di stupire piacevolmente. Tutti noi stiamo constatando, in questi ultimi anni, un sano ritorno alle piccole colture storiche tipiche dell'orto: in questo senso ci sono state delle iniziative concrete, non modaiole, da parte di personaggi molto in vista a livello internazionale, portando tali iniziative all'apice della cronaca; più normalmente abbiamo visto moderni terrazzi allestiti in simpatici orti "produttivi".

Ebbene anche questo Bettona "ce l'ha" naturalmente; di queste

realtà belle in contesti storici meravigliosi se ne contano a decine e attraverso questa iniziativa denominata "Giardini Segreti", nell'ambito di Borgo Fiorito 2014, si vuole far visitare e gustare questi angoli a tutti i visitatori che coglieranno l'opportunità.

Borgo Fiorito riproporrà l'Estemporanea di Pittura, domenica 8 giugno: una festosa giornata che vedrà decine di artisti, in angoli di Bettona, in piazza, sotto il portico del Cenacolo San Crispolto, a ritrarre le bellezze della nostra cittadina.

L'Estemporanea di Pittura è un'idea di Clarita Lavagnini, la "nostra" artista pittrice bettonese che ormai è conosciuta ben



oltre i confini regionali. Suo anche il merito di aver portato a Bettona estimatori e membri della giuria molto noti.

Come per ogni evento importante, che mette in risalto le naturali potenzialità del nostro Borgo, c'è in noi la voglia, l'auspicio, l'impegno di fare del tutto perché superi la caratteristica di evento-episodio e si naturalizzi il più possibile in aspetti di vita di tutti i giorni di ogni week end.

Per più di un aspetto pensiamo che ciò sia possibile da raggiungere e ci vogliamo lavorare. Si sta muovendo qualcosa di promettente nel contesto del programma di miglioramento ambientale di tutto il territorio comunale.

Non ci resta di invitare tutti a Bettona per il 7 - 8 giugno prossimo.

Addetto stampa Pro Loco







di Bastia

SERVIZI A CURA DI ADRIANO CIOCI

Premio letterario Fenice-Europa SCELTI I TRE LIBRI VINCITORI DELL'EDIZIONE 2014 Sono di Giuseppe Catozzella, Valentina D'Urbano e Carlo Marroni

Giuseppe Catozzella con *Non dirmi che hai paura* (Feltrinelli), Valentina D'Urbano con *Acquanera* (Longanesi) e Carlo Marroni con *Il Conto Vaticano* (Rizzoli), sono i tre autori vincitori della XVII edizione del Premio Fenice-Europa "Un Romanzo Italiano per il mondo". I loro tre libri sono stati selezionati tra quelli pervenuti presso la segreteria del premio. I tre romanzi saranno consegnati a 550 lettori residenti in Italia e all'estero (Europa, America e Antartide). Saranno loro a decretare il "supervincitore" che verrà premiato a Valfabbrica il prossimo 13 settembre.



Giuseppe Catozzella ha pubblicato i romanzi-inchiesta *Espianti* (2008) e *Alveare* (Rizzoli, 2011; Feltrinelli, 2014). Scrive o ha scritto su "L'Espresso", "Sette", "Granta", "Lo Straniero" e ha collaborato con la trasmissione tv *Le Iene*. Ha tenuto lezioni alla Columbia University di New York e alla UM University di Miami.

Non dirmi che hai paura è la storia di Samia, una ragazzina di Mogadiscio che ha la corsa nel sangue. Ogni giorno divide i suoi sogni con Alì, amico del cuore e primo suo allenatore. In una Somalia ferita dalla guerra, Samia si allena di notte, nello stadio deserto, per nascon-

dersi agli occhi degli integralisti. Poi giunge la qualificazione alle Olimpiadi di Pechino: arriva ultima, ma diventa un simbolo per le donne musulmane del mondo intero. Il suo vero sogno, però, è vincere e si allena per le Olimpiadi di Londra del 2012. Ma tutto diventa più difficile nel suo paese e una notte decide di lasciarlo, per intraprendere un viaggio di ottomila km, attraverso il Sahara, per raggiungere l'Italia.

Valentina D'Urbano è nata nel 1985 a Roma, dove vive e lavora come illustratrice per l'infanzia. Il suo romanzo d'esordio, *Il rumore dei tuoi passi*, è uscito nel 2012 presso Longanesi.

Acquanera: è un mattino di pioggia gelida, che cade di traverso e taglia la faccia, quello in cui Fortuna torna a casa. Sono passati dieci anni dall'ultima volta, ma Roccachiara è rimasto uguale a un tempo: un paesino abbarbicato alle montagne e a precipizio su un lago, le cui acque sembrano inghiottire la luce del sole. Fortuna pensava di essere riuscita a scappare, di aver final-



paesino abbarbicato alle montagne
e a precipizio su un lago, le cui acque sembrano inghiottire la luce
del sole. Fortuna pensava di essere
riuscita a scappare, di aver finalmente lasciato il passato alle spalle, spezzato i legami con ciò che

resta della sua famiglia per rinascere a nuova vita, lontano. Ma nessun segreto può resistere all'erosione dell'acqua nera del lago. A richiamarla a Roccachiara è un ritrovamento, nel profondo del bosco, che potrebbe spiegare l'improvvisa scomparsa della sua migliore amica, Luce; oppure è la forza invisibile che ha sempre

unito la sua famiglia, per la quale è giunta l'ora che ne vengano svelati i segreti nascosti.

Carlo Marroni è nato a Siena nel 1961 e vive a Roma. Giornalista di formazione economica e finanziaria, da anni è il vaticanista del "Sole 24 Ore". Per Rizzoli ha pubblicato nel 2013 Le mani sul Vaticano, di prossima pubblicazione in lingua spagnola.

Il Conto Vaticano: chi ha mandato una corona di fiori, a nome di un pontefice non ancora eletto, al funerale di un banchiere di New York assassinato in un vicolo? È uno dei misteri su cui il nuovo papa Giustino cerca di



far luce, mentre lavora in segreto alla sua rivoluzionaria riforma della Curia. E quando, tra le carte sigillate del suo predecessore, trova i riferimenti a venticinque depositi bancari di cui nessuno ha mai sentito parlare, chiede aiuto a Ludovico Siniscalchi, un sacerdote con un passato nei servizi segreti. Fra intercettazioni a personaggi apparentemente intoccabili e attacchi allo IOR, la solidità della fede di Ludovico viene messa in pericolo anche dalla ricomparsa della bella Felicitas, con cui aveva vissuto una passione travolgente. Ma deve portare a compimento la sua missione: far luce sul Conto Vaticano, un conto bancario segreto, di proporzioni scandalose, che può far vacillare non solo la Chiesa, ma gli stessi equilibri geopolitici del mondo.

Durante l'estate 550 giudici popolari saranno impegnati nella lettura della terna vincitrice; le loro schede decreteranno il "Supervincitore".

I giurati sono dislocati non soltanto in Umbria ma anche in altre regioni italiane. Tra i lettori è presente un gruppo di detenuti nelle carceri di Opera (Milano), Perugia, Terni, Spoleto e Orvieto e un folto gruppo di ragazzi di San Patrignano (Rimini).

I lettori all'estero sono italiani (perlopiù coordinati dall'Arulef) e stranieri, residenti in Belgio, Croazia, Francia, Germania, Grecia, Lussemburgo, Slovenia, Spagna, Svizzera e Venezuela. Il gruppo più lontano (geograficamente) è quello della base Concordia, in Antartide, costituita da scienziati italiani e francesi del Programma Nazionale Ricerche in Antartide. La manifestazione 2014 è sostenuta dal Comune di Valfabbrica, con il patrocinio del Ministero degli Affari Esteri.



Bastia Umbra 2014 ELEZIONI DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE

Il prossimo 8 giugno ballottaggio tra Stefano Ansideri e Simona Carosati

Il primo cittadino uscente ha raccolto 5542 voti contro i 4657 della sfidante di centro-sinistra. Il candidato del Movimento 5 stelle ha totalizzato 1728 voti.

AFFLUENZA AL VOTO 2014 Iscritti al voto 16.625 Votanti 12.382 Percentuale 74,48%

AFFLUENZA AL VOTO 2009 Iscritti al voto 16.428 13.480 Votanti 82,06% Percentuale

Fonte: www.comune.bastia.pg.it



Stefano Ansideri 46,47%



Simona Carosati 39,05%



Marcello Rosignoli 14,49%

LISTE - RIEPILOGO VOTI

Rosignoli Marcello	Ansideri Stefano				Carosati Simona					
MOVIMENTO A A A A	BASTIA POPOLARE	FRATELLI	BERLUSCONI POR PORT NEWS	ANSIDERI	Portion Democratics	CAMBIA PASSO! CAROSATI	Bastia per tel	LA SINISTRA PER RASTIA		
1587	1560	670	937	2151	3141	348	727	432		
13,74	13,50	5,80	8,11	18,62	27,19	3,01	6,29	3,74		

Preferenze

Lista 1 - Movimento 5 Stelle

Ambrogi Andrea 16; Angeli Elena 68; Battenti Maria Carla 15; Brufani Marco 56; Ciuchicchi Debora 41; Cuppoloni Isabella 65; De Mattia Alessio 19; Franchi Giampiero 27; Freddio Michela 45; Gareggia Emiliano 32; Milone Maura 2; Pampanelli Marco 32; Petrignani Massimiliano 34; Piccardi Stefano 29; Speziali Francesco 14; Volpi Roberto 59.

Lista 2 - Bastia Popolare

Bernardini Alunni Michael 63; Cairoli Jacopo 268; Degli Esposti Marco 35; Falcinelli Maria Giulia 71; Fortebracci Marco 70; Fratellini Francesco 220; Lucia Claudia 97; Marino Alberto 51; Pantaleoni Luca 21; Rascelli Federica 54; Renzini Fabrizia 301; Ridolfi Gianluca 141; Ruiti Daniele 5; Simonelli Davide 77; Stangoni Raniero 106; Tardioli Silvia 85.

Lista 3 - Fratelli d'Italia

Livieri Luca 138; Santoni Stefano 154; Baldi Filomena 29; Bangoni Valentina 37; Bigini Iacopo 10; Gabrielli Milena 63; Giacobone Federico 34; Ingenito Anna 8; Malizia Lorella 36; Morelli Massimo 22; Morini Andrea 12; Pampanoni Gianluca 9; Passeri Fausto 4; Patasce Luciano 12; Petruzzi Pino 17; Vannoni Elisa 55.

Lista 4 - Forza Italia

Franchi Filiberto 105; Bagnetti Antonio 71; Antonielli Eliseo 2; Bacchi Sauro 49; Belli Mirko 28; Cassai Anita 3; Formica Adio 1; Malinconici Barbra 26; Possati Franco 94; Rossi Lea 18; Serena Emanuela 14; Solla Giovanni 2; Venanzini Maria Cristina 43; Ventura Franco 6; Vetturini Maurizio 11; Zerbini Annalisa 6.

Lista 5 - Ansideri Sindaco

Roscini Roberto 209; Degli Esposti Catia 243; Brunetti Daniele 81; Carinelli Paola 53; Ceccarelli Ivan 60; Coletti Marina 39; Fortini Stefania 60; Errico Luigi 110; Gubbiotti Gabriele 16; Magrini Ivano 91; Marinelli Pamela 61; Morettini Valeria 93; Pettirossi Valentina 55; Proietti Franco 31; Provvidenza Giulio 122; Timi Mauro 206.

Lista 6 - Partito Democratico Stangoni Gabriela 148; Apostolico Mauro 81; Bonciarelli Gabriella 209; Bordichini Simone 75; Borgarelli Pasqua 167; Calzola Elisa 112; Casagrande Moretti Mirko 216; Del Genio Vincenzo 90; Donadio Francesco 47; Fanini Stefano 174; Furiani Ramona 241; Lombardi Michele 82; Mancini Elisabetta 86; Moretti Federica 242; Morini Fabio

113; Roscini Vitali Valentina 49.

Lista 7 - Cambia Passo

Bastianini Barbara 38; Ascioti Federico Antonio 8; Buratti Michael 0; Castellini Elena 9; Cecchetti Carlo 9; De Nigris Federico 44; De Nunzio Esterina 1; Dionigi Giulia 1; Fatigoni Luisa 48; Febraro Francesco 14; Lucarelli Pasquale 26; Pettirossi Giulia 30; Qoku Silvana 16; Sbianchi Francesca 19; Teza Francesca 14; Venarucci Stefano 2.

Lista 8 - Bastia per Te

Segatori Stefania 149; Arcella Caterina 2; Brozzi Andrea 114; Bucefari Marinella 20; Celona Christian 12; Falaschi Fabio 29; Ferracci Rodolfo 68; Galli Giorgio 12; Giulietti Giacomo 55; Lazzaroli Maria Elena 9; Mariani Tatiana 47; Susta Lucia 24; Temneanu Ramona Maria 19; Tocchio Luca 12; Tortoioli Claudia 18: Zocchetti Elisa 87.

Lista 9 - La Sinistra per Bastia

Rossi Amelia 119; Paffarini Stefano 62; Arcangeli Angelo 16; Barite Simone 33; Branchinelli Simona 4; Ceccotti Cristina 25; Conti Mario 5; Gaudenzi Severino 32; Gubbiotti Paolo 31; Lanzetta Marco 13; Lucarello Maria 20; Marini Maurizio 25; Massucci Carlo 14; Mela Ilvana 2; Ridolfi Valentina 37; Sorci Angelo 22.





Iniziativa della Libreria Mondadori LO SCRITTORE MALVALDI INCONTRA GLI STUDENTI

È stato promosso dalla Libreria Mondadori di Bastia, diretta da Barbara Veneziano, l'appuntamento con Marco Malvaldi, chimico matematico e scrittore di successo con oltre un milione di copie vendute in Italia e all'estero.



I suoi romanzi, tra giallo e commedia, hanno conquistato i ragazzi dell'Istituto Marco Polo di Assisi e i loro insegnanti, Simona Marchetti e Damiano Frascarelli.

Marco Malvaldi (tra i vincitori del Premio Fenice-Europa 2013), assumendo pose assolutamente informali e accattivanti per attirare l'attenzione della giovane platea, ha reso l'incontro molto frizzante e partecipato; numerosissime le domande poste dai lettori curiosi di conoscere il mestiere dello scrittore e i retroscena di ogni sua opera.

Club UNESCO, visita al roseto

Vi erano anche molti bastioli nel gruppo del Club UNESCO di Assisi che nei giorni scorsi ha effettuato una visita guidata al



roseto "Quando fioriranno le Rose" in Via Ospedale delle Pareti. Accompagnati dalla signora Paola, gli ospiti sono stati coordinati dal presidente del Club, Francesco Bolletta, e dal segretario Orlando Bigini.

LA SICUREZZA STRADALE ENTRA A SCUOLA

Il progetto "Noi sicuri", adottato in oltre 400 comuni italiani ha come obiettivo, incrementare la sicurezza stradale mettendo in atto l'art. 3 della Dichiarazione universale dei dirittti dell'uomo, che recita:" Ogni individuo ha diritto alla vita, alla libertà e alla sicurezza."

Non c'è vita e libertà se non c'è sicurezza.

Il progetto, diretto da Paolo Goglio in collaborazione con il Comune di Bastia, l'Assessorato alla sicurezza, la Polizia Municipale, era rivolto a tutta la cittadinanza.

Hanno partecipato le classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado Bastia I con incontri con le psicologhe esperte del traffico, che hanno sottoposto questionari ai ragazzi i quali, sono stati successivamente visionati e restituiti.

Il 30 aprile presso la sala del consiglio comunale è stato premiato un allievo della III E Longetti Daniele con un casco rosso, alla presenza del

Sindaco Stefano Ansideri, dell'Assessore Renzini, del Direttore, del Comandante della polizia municipale Carla Menghella e dei rappresentanti della scuola. In tale occasione, sono state fatte le congratulazioni agli alunni ed alla scuola.

Valentina Rinaldi

Parliamo di enigmistica

Questa volta gli enigmi proposti sono solo gli indovinelli relativi alle cittadine italiane capoluoghi comunali, i cui nomi iniziano con la lettera M. Sarebbero tante la cittadine da prendere in considerazione, ma per ragioni di spazio ci si limita a quelle più caratteristiche.

Indovinelli

- 1. È luogo di mattanza.
- 2. Si è sfibrata per la lunga permanenza in acqua.
- 3. Indica un color rosso sgargiante.
- 4. S'indossa per lo più quando c'è freddo.
- 5. Altro nome della viola.
- 6. Şoprabito senza maniche, che può essere a ruota.
- 7. È un vino conciato, prescelto dai Mille.
- 8. Si usa in ebanisteria per mobili e infissi.
- 9. Ci ricorda una composizione di Leoncavallo.
- 10. La prescrive il medico.
- 11. È un trapano a manovella.
- 12. È il punto d'arrivo.
- 13. Intermediaria di amori clandestini.
- 14. Sta tra il pian terreno e quello nobile.
- 15. Una parte dell'intero diviso per mille.
- 16. Ricorda una Venere senza braccia.
- 17. I suoi contrari sono maggiori.
- 18. Bisogna averla buona per far centro.
- 19. Pianta ornamentale sacra a Venere.
- 20. Ha il nome del cantautore che volava nel blu.
- 21. Nasce e vive in altitudine.
- 22. Formano catene come le Alpi e gli Appennini.
- 23. Nel gregge corteggia le pecore.
- 24. Ragazzo addetto, in marina, alla pulizia.
- 25. Circondano ancora alcune città.
- 26. Li visitano gli amanti dell'arte.

Angelo Ignazio Ascioti

Soluzioni a pag. 31







di Bevagna

A cura della Pro Loco

BEVAGNA E IL SUO MEDIOEVO " RICOSTRUITO"

Dal 25 aprile al 4 maggio si è svolta la Primavera Medievale, importante anteprima della festa. Tutti gli eventi organizzati (v. allegato), nonostante il cattivo tempo sono stati visti da numerosi visitatori e turisti; così come le botteghe artigianali delle gaite: la seteria, la zecca, la cereria e la cartiera e le taverne delle gaite, dove è stato possibile gustare i sapori della cucina medievale. Particolarmente ricchi di pubblico sono stati e la tavola rotonda svoltasi sabato 3 maggio sui 25 anni della festa, in cui i giudici delle gare, i consulenti delle gaite e i volontari delle gaite hanno racontato un pò della storia della festa e il concerto tenuto dall'Ensemble Micrologus a conclusione della Notte Medievale, concerto nuovo e suonato per la prima volta a Bevagna e che ha rappresentato l'occasione per festeggiare i loro 30 anni di attività.



Il 14 giugno si terrà il Banchetto Medievale a cura della Gaita Santa Maria (v. allegato) avente per tema : I " buoni " colori del Medioevo. I colori del cibo,i colori della seta. Il banchetto è aperto a chiunque vorrà gustare con gli occhi e il palato i piatti medievali presentati.

I "BUONI "COLORI DEL MEDIOEVO: I COLORI DELLA SETA, I COLORI DEL CIBO.

Che li tentori che tolgano sete a tingere siano obligati a lavar bene et diligentemente et saponare et relavare ditte sete; et quando coceranno dette sete di buon colore debbano mettere oncie nove di sapone per libbra di seta di buon colore.

Del tignere verde, di vermiglio, gli azzurri, giallo di scotano, giallo di



zafferano, di chermisi.

Dal giallo di zafferano e tuorli d'uovo, al blù di more e mirtilli, dal verde scuro del prezzemolo al rosso delle fragole. E poi, ancora, oro, argento, nero (di spezie). Così i cuochi medievali facevano della tavola un vero "acquerello" di sapori da gustare con gli occhi e il palato.

I SERVIZIO
FRUCTA FRESCA ET VINUM AROMATICUM
II SERVIZIO
BRODO DE CICERI ROSCI
RAFFIOLI GIALLI
III SERVIZIO
CORMARY
IV SERVIZIO
INSALEGGIATA DI CIPOLLE
V SERVIZIO
CHIRESE YE
HYPOCRAS

Dal 19 al 29 giugno si svolgerà il Mercato delle Gaite che inizierà con la cerimonia inaugurale caratterizzata dalla processione delle arti delle quattro gaite, dal giuramento del podestà e da uno spettacolo che racconterà la storia del Beato Giacomo Bianconi. Durante i dieci giorni della festa le gaite si sfideranno in quattro stupende gare: la gara dei mestieri, la gara gastronomica, la gara del mercato e infine la gara di tiro con l'arco che concluderà la festa con la proclamazione, infine, della gaita vincitrice. Sempre durante i dieci giorni saranno aperte le taverne e le locande delle gaite, e le botteghe artigianali.

Per informazioni è possibile consultare il sito dell'Associazione: www.ilmercatodellegaite.it







LA NUOVA AMMINISTRAZIONE COMUNALE SARÀ GUIDATA DALL'AVV. FABRIZIO GAREGGIA



Con 938 voti, 93 in più rispetto alla seconda lista in ordine di preferenze, il giovane avvocato Fabrizio Gareggia è stato proclamato sindaco di Cannara nell'adunanza dei Presidenti delle sezioni elettorali svoltasi lunedì 26 maggio scorso alle 18.30. Gareggia si presentava a capo di uno schieramen-to denominato "Insieme per cambiare", formato dall'associazione "Cannaresi liberi" e dal Partito Democratico, o meglio,

dalla parte ufficiale del P. D. Perché, infatti, come abbiamo avuto modo di spiegare nell'ultimo numero del nostro mensile, i sostenitori del P.D. a Cannara si sono divisi in almeno tre delle quattro liste competitrici per le elezioni amministrative.

Nei vari incontri con la popolazione il neo sindaco aveva dimostrato competenza amministrativa, equilibrio, capacità dialettica e propositiva, discutendo su un programma che, dati i tempi e la difficile situazione finanziaria del Comune, non prevede progetti faraonici ma tende a ricostruire un "paese normale", pulito e in ordine, per guardare ad un futuro basato su turismo e cultura, volto alla valorizzazione delle nostre risorse religiose, storiche ed archeologiche, in una prospettiva economica che, intercettando le opportunità di sviluppo nazionali ed europee, promuova l'imprenditoria giovanile anche nel quadro di una agricoltura di pregio. Gestione attenta del territorio, meno tasse per chi investe e per i comportamenti virtuosi, riqualificazione del patrimonio edilizio e Piano Regolatore, coinvolgimento di tutte le associazioni del territorio, aiuti alle famiglie in difficoltà sono stati altri temi da lui affrontati in campagna elettorale.

Le premesse per il nuovo quinquennio della vita del Comune sono da sottoscrivere, ma il paese di Cannara sta vivendo una stagione di grandi lacerazioni interiori, di conflitti più o meno aperti e non tanto di tipo ideologico quanto basati sul crollo dei principi fondamentali che reggono una civile convivenza, e che sono il rispetto, la tolleranza, il dialogo. Occorre dunque partire dalla ricomposizione del tessuto dei rapporti umani, compito difficilissimo, che spetta a ciascuno di noi, ma compito anche di una amministrazione comunale che è chiamata non solo a elaborare progetti, gestire

risorse e servizi, ma anche a perseguire strategie per una piacevole convivenza nella comunità. Così, bene ha fatto il nuovo sindaco, appena nominato tale, a recarsi in piazza seguito, com'è naturale, da un gruppo di suoi sostenitori ma dai quali ad un certo punto si è staccato per andare a salutare e stringere la mano ad altre persone appartenenti a gruppi suoi antagonisti, che guardavano la scena del vincitore un po' da lontano.

Cannara ha bisogno di ritrovare coesione e reciproca stima tra i suoi cittadini, e questo, prima di ogni altra cosa, è l'augurio che rivolgo alla nuova amministrazione e all'intero consiglio comunale, congratulandomi coi vincitori perché nessuno ha preso la macchina e si è messo a strombazzare in corteo, come invece di solito accade, umiliando di fatto i perdenti. E questo è un segnale di cambiamento.

Nota: Fabrizio Gareggia è nato il 1° maggio 1974 a Foligno. Dopo aver conseguito la maturità classica presso il liceo "Properzio" di Assisi, si è iscritto alla facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Perugia, dove ha brillantemente conseguito la laurea. E'iscritto all'albo degli avvocati dell'Ordine di Perugia e svolge la professione con studio a Bastia Umbra. Coniugato con la signora Catia Ficarelli, anche lei avvocato, è padre di due bambini in tenera età: Michelangelo e Alessandro. La famiglia Gareggia abita a Cannara dal 2008. Nella passata amministrazione comunale Fabrizio è stato consigliere di minoranza dal 2009.

Ottaviano Turrioni

RISULTATI E PREFERENZE INDIVIDUALI DEI CANDIDATI DELLE QUATTRO LISTE

1. LISTA INSIEME PER CAMBIARE, candidato sindaco Fabrizio Gareggia, voti 938. Preferenze: Agostinelli Simone 68; Angelucci Maria Elena 61; Borghi Luca 67; Brilli Mauro 39; Crivella Francesco Ruben 32; Galletti Elisabetta 76; Giommi Michela 31; Masciotti Chiara Rita 20; Pastorelli Luca 76; Preziotti Mario 99; Stoppini Luna 65; Torti Mario 30.

2. LISTA DIGNITÀ E FUTURO, candidato sindaco **Tersilio Andreoli**, voti **845**. Preferenze: Baldacci Alessandro 61; Bizzarri Giorgio Maria 59; Brilli Chiara 42; Favilli Alessandro 85; Filippucci Francesco 34; Frenguelli Luigi 39; Paci Annalisa 55; Paracucchi Marco 2; Pompei Mauro 41; Scandaglia Annalisa 26; Sportoloni Patrizia 26; Valcelli Aldo 30.





3. LISTA MOVIMENTO 5 STELLE, candidato sindaco **Francesco Meloni**, voti **221**. Preferenze: Ciotti Toni 8; Loletti Sabina 3; Bocci Simone 5; Paucchi Angela 7; Di Filippo Roberto 17; Ercolani Francesco 4; Giommi Alessandra 7; Bandera Egidio 7; Santificetur Loredana 8.

4. LISTA VALORE COMUNE, candidato sindaco **Federica Trombettoni**, voti **642**. Preferenze: Antonelli Giuseppe 40; Arcangeli Susanna 38; Bartolini Lorenzo 15; Battista Sabina 12; Filippucci Deborah 31; Ginepri Sabrina 24; Massei Gianluca 27; Ortolani Gianpiero 44; Ortolani Roberto 48; Patasssini Enzo 11; Proietti Giuliano 23; Prosperini Michele 16.

Il nuovo Consiglio comunale sarà formato, oltre che dal sindaco, da otto membri della lista vincente e da quattro di minoranza: due della lista "Dignità e Futuro", due della lista "Valore comune" (per tutti vale il maggior numero di preferenze ottenute).

(O. Turr.)

L'ADDIO COMMOSSO A VALTER BALDACCINI



La sera di domenica 4 maggio scorso è venuto a mancare l'ingegnere Valter Baldaccini. Aveva 68 anni. Una figura indimenticabile. Intelligente, onesto, altruista, dinamico, allegro, era conosciuto e stimato nella nostra regione, in Italia e all'estero per aver fondato la Umbra Cuscinetti, di cui era amministratore delegato.

La Umbra è un'azienda leader mondiale nella progettazione delle viti a ricircolazione di sfere per applicazioni aeronautiche, che detiene il 75% dell'intero mercato dell'aviazione civile in questo settore. Oggi è diventata l'azienda madre di un insieme di aziende

che formano Umbragroup: Umbra Cuscinetti spa di Seattle (Stati Uniti), che si occupa di costruzioni di ingranaggi, settori, pignoni, tubi di torsione per applicazioni aeronautiche; KHUN (Germania), per la progettazione e produzione di viti a ricircolazione di sfere per sole applicazioni industriali; PKE (Germania), per la costruzione di sfere essenzialmente per cuscinetti, ed inoltre il Centro di Ricerche ad Albanella (Salerno), per la progettazione di attività di ricerca e di costruzione di motori elettrici per applicazioni sia industriali che aeronautiche. Complessivamente sono quasi mille gli addetti a queste attività.

Si comprende anche da questo quadro delle sue capacità imprenditoriali il perché di una partecipazione così straordinaria al funerale che si è svolto nel pomeriggio di giovedì 8 maggio allo stadio comunale di Cannara, con la presenza di autorità regionali e provinciali, di molti sindaci dell'Umbria, del sindaco di Ehtmann (Germania), del sindaco di Albanella, di un numero elevatissimo tra dipendenti, amici, conoscenti e praticamente di tutta la popolazione di Cannara con il commissario prefettizio straordinario per il nostro Comune. Sono venuti a rendergli onore perfino dal

In un ambiente familiare i gusti tipici dell'Umbria

Uscia:

Aussir-S. Maria degli Arquis

Via Los Arquises

Via Los Angeles, 9

S. MARIA DEGLI ANGELI

Tel. 075 8043328/9

Kenia, oltre che dagli Stati Uniti e dalla Germania. Ben tre vescovi, mons. Sigismondi di Foligno, mons. Sorrentino di Assisi e mons. Chiaretti di Perugia, unitamente a numerosi sacerdoti del comprensorio, tra cui don Maurizio Saba, vicario del vescovo di Assisi e il nostro don Francesco Fongo, hanno concelebrato il rito



Da destra: mons. Sorrentino, mons. Sigismondi, mons. Chiaretti (foto Click di Paolo D'Antonio)



Autorità civili, tra cui il Presidente della Regione Umbria e l'Assessore alla Cultura della Provincia di Perugia (2° fila, 1° e 4°) (foto Click di Paolo D'Antonio)



Un'immagine dei partecipanti al funerale (foto Click di Paolo D'Antonio)

funebre al termine del quale si sono susseguiti gli interventi della Presidente della Regione, Catiuscia Marini; del Presidente del Consiglio di Amministrazione, Antonello Marcucci; del rappresentante della RSU, Michele Puccini; del CRAL, Rita Morettini;



della Boeing, Jeff Luckey, vice presidente del "Programma 787"; del sindaco della città di Ehtmann (Germania), Michael Ziegler; di Francesca Di Maolo, presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Serafico di Assisi; del generale dell'Aeronautica Militare Francesco Tofi; di chi scrive, a nome degli amici cannaresi; dei figli Antonio, Leonardo e Beatrice. Un addio carico di commozione, ma aperto alla speranza cristiana, sottolineata anche dai bellissimi canti eseguiti da amici del Movimento dei Focolari di Loppiano che si sono uniti al coro della parrocchia di Cannara guidato da Oriana Petrini.

Quello che mi preme sottolineare di quest'uomo, di questo carissimo amico è stata, al di là delle straordinarie capacità imprenditoriali, la sua eccezionale umanità, il forte spirito aggregativo, la ricchezza carismatica nel rapporto col prossimo, basato sulla profonda fede cristiana che ha illuminato tutta la sua vita. Una grande perdita, ma anche un meraviglioso esempio per i figli, i collaboratori, i conoscenti, gli amici.

Un fiume interminabile di persone, silenziose e commosse, hanno accompagnato Valter al cimitero di Cannara, dove riposa nella tomba di famiglia accanto al padre Antonio. Era giovedì 8 maggio 2014

Ottaviano Turrioni

AMORE FRATERNO, GIUSTIZIA, UNIONE, PACE Il testamento di Valter Baldaccini

"Cari bambini oggi sono venuto in azienda solo per voi data la mia condizione di salute, senza nulla togliere alle autorità presenti". Così a gennaio l'ing. Baldaccini salutava i bambini del progetto "Svitati per l'ambiente"; "sa-

"Svitati per l'ambiente"; "sapete, i ragazzi partecipano a fare ordine ambientale e ad educare in questo i propri genitori e in generale gli adulti. Il rispetto dell'ambiente è dovuto anche a valori spirituali come l'etica, dove vita privata e pubblica non si possono tenere distinti in quanto legati dallo stesso filo conduttore. Chi non ha valori etici personali non potrà averli nella vita pubblica e tanto meno rispettare l'ambiente".



Un momento del rito funebre

Il 9 Aprile in occasione della benedizione dell'Azienda, Valter ha scolpito il più importante dei testamenti ai suoi collaboratori: "Amore fraterno, giustizia, unione, pace. Vi ho voluto bene dal primo all'ultimo, voletevi bene, siate uniti; io pregherò per voi". Con le sue parole si delinea la personalità di Valter Baldaccini, come quelle confidate prima di morire al Vescovo di Foligno, cioè voler vivere la morte e prepararsi al tu per tu con Dio e ancora, il grazie ripetuto più volte. Un uomo che ha rotto molti degli schemi e stereotipi di imprenditoria: ha coniugato le competenze professionali e manageriali con una umanità e una solidarietà così imponenti da aprire il cuore a tutti.

La testimonianza viva della sua persona, è stata lo stadio comunale di Cannara, dove lo scorso 8 maggio si è celebrata una "festa" durante le sue ultime esequie: le circa 4000 persone presenti hanno potuto partecipare ad una celebrazione di profondo raccoglimento spirituale, dove la preghiera e la lode hanno fatto da padrone di casa. D'altronde è quello che avrebbe voluto Valter e che molto spontaneamente tutti hanno vissuto, iniziando dalla moglie e dai figli, dalla loro dignità nell'accompagnarlo fino alla fine pieni di gratitudine.

"Caro papà, guarda che cosa straordinaria hai fatto oggi ... la comunità ci sta dando un segno del tuo amore. Non sono arrabbiata e non ho paura, ti voglio bene, tu vivi in noi". Queste le parole dolcissime della figlia Beatrice al termine della lunga celebrazione vissuta nella più profonda pace e nel rispetto dalla moltitudine di persone provenienti da diverse parti del mondo, quelle dove lui ha trascorso la sua vita per lavoro, ma anche dove si occupava di volontariato, prima tra tutte l'Africa.

Qui la Società ha attivato un progetto per realizzare diverse opere ed ha adottato bambini a distanza. Tutti i dipendenti hanno risposto a questa iniziativa con entusiasmo. Il presidente del CDA, dott. Antonello Marcucci, ha ricordato un episodio veramente significativo: Valter amava fare le vacanze in Africa con un gruppo di collaboratori della Umbra e un anno fa gli aveva raccontato che avevano soggiornato in un pollaio e lo aveva fatto con genuina allegria, lui che avrebbe potuto fare le più costose vacanze chic come tanti uomini di potere.

Ma quale potere? Carlo Carretto insegna che c'è "una solo utopia che ha il potere di salvarti", quella di chi ha coraggio e crede in Dio.

Baldaccini ha creduto, ha testimoniato la sua fede nella vita privata e professionale; Jeff Luckey della Boeing lo ha definito un uomo trasparente onesto, fedele di Gesù Cristo e devoto alla sua famiglia e alla sua terra. Il dirigente Boeing ha rievocato una cena di lavoro dove hanno condiviso la loro fede e dove lui, uscendo allo scoperto, ha trovato un partner amico in Cristo.

Questa la semplicità dell'uomo sottolineata dal canto d'ingresso, nel momento in cui il feretro veniva posto ai piedi dell'altare, dove il vescovo Sigismondi ha presieduto adempiendo ad una esplici-

ta richiesta fattagli durante una conversazione nel periodo di Pasqua dallo stesso Valter. Quella bara che i dipendenti hanno trasportato a spalla dalla chiesa di San Giovanni, a cui lui era tanto affezionato fin dall'infanzia, dove il feretro è rimasto per tre giorni e dove gli stessi lo hanno vegliato a turno insieme agli amici di sempre.

Sì, perché non si era mai scordato dei suoi più cari

amici e uno di loro ha ricordato al termine del funerale: "sei rimasto semplice, anche quando la tua posizione ti avrebbe potuto farci guardare dall'alto in basso, sei stato grande ma sei rimasto sempre in questo caro e piccolo paese a cui hai dato tanto". La comunità intera ha reso omaggio all'uomo che si è prodigato tanto per i suoi cittadini nel lavoro, nelle attività sociali, in parrocchia e con le suore salesiane, da lui tanto amate.

I nuovi studi economici che trattano la terza economia, l'economia civile, l'impresa socialmente responsabile, richiamano ad un concetto essenziale: il profitto dell'imprenditore deve essere ripartito tra tutti gli stakeholder dell'impresa quali portatori di interessi. L'ing. Baldaccini già da più di trent'anni ha realizzato questi obiettivi puntando sulla centralità dell'uomo, dove non prevale l'io ma il noi.

Gli imprenditori e i politici umbri presenti hanno potuto trarre insegnamenti importanti dalle testimonianze di affetto e gratitudine provenienti da tutto il mondo ma, in particolare, da quelle dei figli e degli stretti collaboratori che si sono impegnati a proseguire sulla strada tracciata dal suo testamento.

Paola Pompei



Rlli Massini s.r.l.

Zona Industriale TORDANDREA D'ASSISI Tel. 075 8042312 fax 075 8043278

DIVISIONE MATERIE PLASTICHE
- Stampaggio Materie Plastiche
- Silos in Vetroresina

DIVISIONE MECCANICA
- Trasportatori Alimenti
- Impianti Zootecnici
- Mangimifici



Di tutto un po'

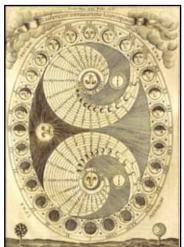
Rubrica di curiosità, tradizioni e bon ton "L'INFLUENZA DELLA LUNA"

Sin per i babilonesi, Hathor o Iside per gli egiziani, Artemide per i greci, Luna per i romani, sono solo alcuni dei nomi che fin dall'inizio dei tempi le prime civiltà hanno dato alla Luna.

Questa magica presenza nel cielo, fonte di mistero in ogni parte del mondo in ogni periodo storico ed in ogni cultura ha rivestito un ruolo ben diverso da quello che la scienza è solita darle.

Da sempre si attribuiscono alla Luna molti influssi sul nostro pianeta e sulle nostre vite, alcuni di queste come le maree, la crescita dei capelli, delle unghie, il taglio del legno, periodo di semina, conservazione degli alimenti, produzione di vino comportamenti e stati d'animo ecc. sono solo materia di racconti, leggende e folclore popolare. Ma veri o presunti che siano gli effetti della luna, un legame tra la nascita dei bambini e la fasi

lunari esiste davvero.



Non sono solo persone comuni a dichiararlo, ma basta andare in ospedale ad ogni ciclo Lunare ed infermiere e ostetriche vi possono confermare che vengono sommerse da un improvvisa grande ondata di lavoro.

La Luna piena è in grado di dare energia e magia a tutta la natura, agli animali, all'uomo e alle piante. Basta pensare che i riti e le magie vengono fatti quando la luna è piena. Nei giorni di luna piena si ricordano meglio i sogni e le erbe medicinali che si raccolgono risultano più efficaci.

Le donne sono costantemente accompagnate dalla Luna, il

ciclo lunare si riflette su quello mestruale e la luna piena rappresenta l'ovulazione. Secondo una diffusa credenza popolare, oltre che il parto anche il concepimento possono essere influenzati dalle fasi

La Luna crescente indica il periodo di massima fertilità, mentre la calante ad un periodo poco fecondo. La stessa tradizione associa la Luna che cresce ad un anticipo del parto e alla nascita di un maschio e quella in luna calante a un ritardo del parto e alla nascita di una femmina, da lì il detto "la cova".

Un' altra credenza diffusa nel mondo contadino è quella cosiddetta della "Luna Rossa". Con questa espressione si intende la lunazione che comincia dopo La Pasqua.

L'aggettivo rosso attribuito alla luna di questo periodo deriva dal fatto che sono frequenti fenomeni di appassimento dei germogli, che assumono una caratteristica colorazione rossastra. In realtà la Luna centra ben poco, questi fenomeni sono dovuti a gelate, piuttosto frequenti e intense in questo periodo quando il cielo è più nitido e la luna, come conseguenza e non come causa, appare particolarmente splendente.

Nel passato anche molte patologie umane venivano associate agli influssi lunari.

L'esempio più conosciuto è quello dell'epilessia che veniva chiamato proprio il "mal della Luna". Nel linguaggio attuale troviamo ancora dei retaggi di queste antiche credenze: un tipo volubile è detto Lunatico, se uno è di cattivo umore, dicono che ha la Luna Storta.

C'è da dire comunque che benchè non ci siano prove scientifiche certe, ad oggi, dell'influsso della luna sull'uomo e sulla terra, la tradizione e la cosiddetta saggezza popolare hanno la meglio, portando l'uomo a credere ciecamente in certi influssi esercitati dalla Luna, e credo che molti di noi si trovino ad alzare gli occhi al cielo verso "L'Astro d'Argento" osservando se la gobba è calante o crescente e a pensare se è il periodo giusto per raccogliere, tagliare o seminare, sarà anche stupido ma sempre romantico e poetico.

Tiziana e Alessandra

COMUNICATO DI REDAZIONE

Rivolgiamo un invito a tutti gli abbonati che risiedono fuori dal territorio comprensoriale affinchè possano leggere il nostro mensile prima dei canonici ritardi che le Poste richiedono per il recapito tardivo a volte di alcune settimane.

Questi i termini della proposta: tutti gli abbonati che sono titolari e-mail possono richiedere alla Redazione di consultare gli articoli de "Il Rubino" attraverso la bozza in "pdf" del giornale. La stessa potrà essere richiesta al nostro indirizzo

redazione@ilrubino.info

La spedizione cartacea seguirà il solito iter ed arriverà a destinazione con i consueti tempi dell'amministrazione postale. E' un esperimento che proponiamo volentieri certi di venire incontro alle esigenze dei nostri affezionati lettori per mantenere con loro un rapporto di stima e puntuale correttezza.

Valuteremo in futuro la bontà della proposta sempre che gli stessi fedeli abbonati non abbiano qualcosa di meglio da suggerire. servizio non prevede costi aggiuntivi al canone abbonamento.

Parliamo di enigmistica

1. Macello (TO); 2. Macerata (MC); 3. Magenta (MI); 4. Maglione (TO); 5. Mammola (RC); 6. Mantello (SO); 7. Marsala (TP); 8. Massello (TO); 9. Mattinata (FG); 10. Medicina (BO); 11. Menarola (SO); 12. Meta (NA); 13. Mezzana (TN); 14. Mezzanino (PV); 15. Millesimo (SV); 16. Milo (CT); 17. Minori (SA); 18. Mira (VE); 19. Mirto (ME); 20. Modugno (BA); 21. Montanaro (TO); 22. Monti (OT); 23. Montone (PG); 24. Mozzo (BG); 25. Mura (BS); 26. Musei (CI).



Mensile dei comuni di: Assisi, Bastia, Bettona e Cannara

Autorizzazione del Tribunale di Perugia n. 853 del 17-12-1988 Periodico mensile - "Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale 70% DCB Centro Perugia" - Taxe Percue Tassa riscossa Santa Maria degli Angeli Assisi

EDIZIONI IL RUBINO sas di Bruno Barbini Sede legale Via Los Angeles, 15 06081 - S.M.d.Angeli/ASSISI

REDAZIONE E PUBBLICITA' Via Los Angeles, 15 06081 - S.M.d.Angeli/ASSISI CCIA r.d. 156321 C.F. e P. IVA 01719430546 Reg. Soc. Trib. Perugia n.18869

e-mail redazione@ilrubino.info sito www.ilrubino.info

DIRETTORE RESPONSABILE Bruno Barbini

DIRETTORE PAGINE CULTURALI Giovanni Zavarella

COLLABORATORI DI REDAZIONE Adriano Cioci Pio De Giuli Ottaviano Turrioni

I redattori e collaboratori non percepiscono alcun compenso. Essi prestano la loro opera per puro spirito di volontariato.

ALTRI COLLABORATORI

Angelo Ignazio Ascioti Tiziana e Alessandra Borsellini Sandro Elisei Gaudenzi Claudia Alberto Marino Cristiana Mecatti Agnese Paparelli Augusta Perticoni Polticchia Giorgio Samanta Sforna Gisberto Spoletini

ABBONAMENTO ANNUALE C/C Postale n° 14279061

ITALIA Normale € 20.00 € 35.00 Sostenitore

€ 50.00 Benemerito **ESTERO** Normale € 40.00

€ 55.00 € 70.00 Sostenitore Benemerito

Grafica e impaginazione:



S. Maria degli Angeli (Pg)

Stampa



Bastia Umbra (Pg)

Recapito di Redazione Via G. Becchetti, 65 Santa Maria degli Angeli Tel. 075.8044288 Cell. 347.4721162



CAMPIONATO ITALIANO KARATE RAGAZZI A MONTECATINI TERME: CTF – EPYCA TKS ANCORA SUGLI SCUDI

Sabato 12 e domenica 13 aprile a Montecatini Terme, oltre 1300 atleti dai 6 ai 14 anni si sono impegnati per conquistare il titolo italiano Karate Fesik che, di anno in anno, si dimostra sempre più competitivo, vista la continua ascesa del livello tecnico dei ragaz-



zi. Tra le varie categorie successi sia di squadra che individuali per i ragazzi e le ragazze del CTF – EPYCA gruppo TKS, i quali si sono distinti sia per la tecnica che per la sportività dimostrata, in un contesto spettacolare che troppe volte rientra nei cosiddetti "sport minori", ma che a ben vedere di minore non ha proprio nulla, in considerazione dei valori trasmessi a questi ragazzi e dell'entusiasmo di coloro che assistono alle competizioni. Ne sono esempio i due giovani atleti del gruppo TKS che tornano a Santa Maria degli Angeli da vincitori: Maria Aisa è cintura verde, è nata il 30 giugno del 2001 e da 3 anni pratica Karate dopo aver praticato volley. "La competizione è stata davvero bella e avvincente - racconta Maria -, il sabato nel Kata sono arrivata prima per quanto riguarda il mio stile, mentre la mattina di domenica nella gara a squadre ho vinto il mio incontro ma non siamo riusciti a vincere gli altri. Poi nel pomeriggio nell'individuale ho raggiunto il terzo posto assoluto". Maria, ci raccontano i Maestri Simona Ricci e Simone Cipiciani, ha notevoli potenzialità e si è dovuta arrendere solo in semifinale a un'avversaria più forte e strutturata, forse perché non ci ha creduto abbastanza avendo messo in grande difficoltà l'avversaria. "Non sentivo la stanchezza - prosegue la giovane karateca, con gli occhi che ancora le brillano per l'entusiasmo – l'adrenalina era troppo forte". E per quanto riguarda il gruppo chiude così: "sono davvero felice della scelta che mi ha portato a questo sport, mi trovo davvero bene con gli altri atleti e con i maestri, che sanno essere severi quando serve, ma molto presenti in ogni occasione importante,"

Manuel Panunzi è invece cintura blu, nato il 22 agosto 2005 pratica anche lui Karate da 3 anni. Ha provato con il tennis ma ha trovato la sua "consacrazione" nelle arti marziali. Rientrato tra i primi 8 nel primo Kata del sabato, ha raggiunto poi il primo posto

Arte&Colori
di Biagioni Aldo e Raspa Roberto s.n.c.

PITTORI EDILI

Via N. Sauro, 13
06081 S. Maria degli Angeli (PG)
Cell. 339.5768394 - 338.5261250

nella Coppa Italia (5° posto). Nella gara individuale della domenica mattina ha vinto

3 combattimenti (4 -2, 3 -2, 4 -2), aggiudicandosi il titolo di campione italiano e passando di diritto dalla cintura verde alla blu anche se ci racconta della sua gara che "parto sempre forte e acquisisco vantaggi importanti, poi nel finale perdo qualche punto. Ecco perché i



maestri mi dicono sempre di temporeggiare nella fase finale degli incontri e regolarmi con il tempo". Insegnamenti importanti non solo per quanto riguarda la competizione: Manuel sembra molto cosciente della propria abilità e trasmette tutta la passione che mette nel Karate. Infine, una lezione importante ci viene data per quanto riguarda la preparazione delle competizioni: fette biscottate con molto burro e un po' di zucchero per Manuel, pane e marmellata per Maria.

L'ennesima testimonianza di questo sport da sempre sano e formativo, che entusiasma e coinvolge. Un esempio che andrebbe seguito, se non copiato di sana pianta, da molti altri sport nazionali.

